



COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino



RELAZIONE DI FINE MANDATO del Sindaco

ANNI 2011 - 2015

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco: dott. Emanuele DE ZUANNE



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal Collegio dei revisori dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale). Sotto il profilo metodologico con particolare riferimento ai dati finanziari va precisato che sono stati presi in considerazione i dati derivanti dai rendiconti della gestione dell'esercizio finanziario 2010 (approvato con deliberazione consiliare numero 30 del 29 marzo 2011), 2011 (approvato con deliberazione consiliare numero 19 del 26 aprile 2012), 2012 (approvato con deliberazione consiliare numero 14 del 22 aprile 2013), 2013 (approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 18 del 23 aprile 2014), e 2014 (approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 17 del 14 maggio 2015), nonché i dati relativi all'annualità del 2015 il cui schema di rendiconto di gestione è stato al momento approvato dalla giunta con delibera numero 19 del 24 marzo 2016.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione riguarda il mandato di Emanuele De Zuanne, proclamato ai sensi dell'articolo 72, comma 9 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 Sindaco del Comune di Volpiano il giorno 17 maggio 2011 come da verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte dell'Amministrazione Comunale adottate e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione residente nei rispettivi anni.

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, alcuni dati sulla popolazione residente:

LA POPOLAZIONE		2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente al 31/12		15372	15178	15341	15419	15416
di cui popolazione straniera		847	885	885	940	935
Nati nell'anno		146	147	130	142	123
Deceduti nell'anno		129	145	164	165	165
Immigrati		682	648	702	553	553
emigrati		424	512	505	452	514
Popolazione per fasce di età Istat al 31/12						
Popolazione in età prescolare scuola dell'obbligo	0-14 anni	2285	2308	2281	2318	2265
Popolazione in forza lavoro	15-34 anni	3333	3233	3160	3074	3049
Popolazione in età adulta	35-65 anni	7120	6934	7118	7154	7126
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	2634	2703	2782	2873	2976

1.2 Organi politici GIUNTA COMUNALE – Composizione

Giunta Comunale dal 1/6/2011 al 16/12/2013		
DE ZUANNE Emanuele	Sindaco	Pianificazione e programmazione territoriale (urbanistica – Piani territoriali) – Edilizia Pubblica, Edilizia Privata – Rapporti con le Istituzioni – Grandi infrastrutture – Coordinamento sicurezza e Protezione Civile – Informatizzazione ed organizzazione uffici – Comunicazione - Cultura
CARRERA Daniela	Assessore	Servizi alla persona – Scuola – Famiglia - Personale
MEDAGLIA Giuseppe	Vicesindaco	Pianificazione e programmazione dello sviluppo economico – SUAP (Attività produttive: industria, artigianato, commercio, terziario)
PANICHELLI Giovanni	Assessore	Programmazione e gestione delle risorse economiche (Bilancio – Finanze – Tributi)
FURLINI Christian	Assessore	Commercio – rapporti con l'A.S.L. e le strutture sanitarie
VERSACE Vincenzo	Assessore	Manutenzioni e opere di urbanizzazione primaria – Arredo urbano

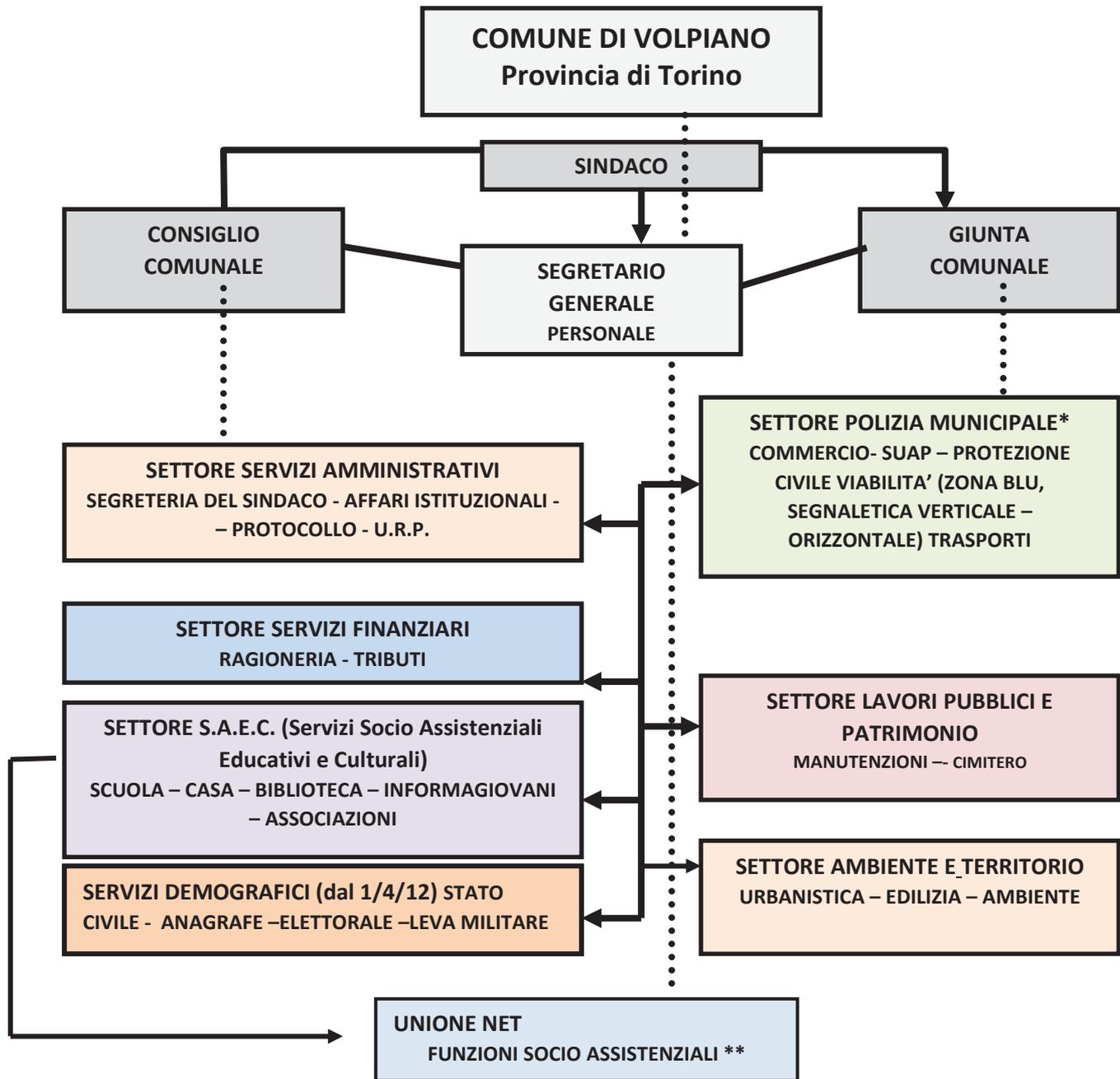
A seguito dimissioni Assessore Daniela CARRERA del 16/12/2013

Giunta Comunale dal 17/12/2013 al 6/2/2015		
DE ZUANNE Emanuele	Sindaco	Pianificazione e programmazione territoriale (urbanistica – Piani territoriali) – Edilizia Pubblica, Edilizia Privata – Rapporti con le Istituzioni – Grandi infrastrutture – Coordinamento sicurezza e Protezione Civile – Informatizzazione ed organizzazione uffici – Comunicazione – Cultura - Servizi alla persona – Scuola – Famiglia - Personale
MEDAGLIA Giuseppe	Vicesindaco	Pianificazione e programmazione dello sviluppo economico – SUAP (Attività produttive: industria, artigianato, commercio, terziario)
PANICHELLI Giovanni	Assessore	Programmazione e gestione delle risorse economiche (Bilancio – Finanze – Tributi)
FURLINI Christian	Assessore	Commercio – rapporti con l’A.S.L. e le strutture sanitarie
VERSACE Vincenzo	Assessore	Manutenzioni e opere di urbanizzazione primaria – Arredo urbano
Giunta Comunale dal 6/2/2015 ad oggi		
DE ZUANNE Emanuele	Sindaco	Personale, Pianificazione e programmazione territoriale (urbanistica – Piani territoriali) – Edilizia Pubblica, Edilizia Privata – Rapporti con le Istituzioni – Grandi infrastrutture – Coordinamento sicurezza e Protezione Civile – Informatizzazione ed organizzazione uffici – Comunicazione – Cultura – Associazioni – Cimitero – Mobilità, trasporti e Viabilità – rapporti con GTT, Provincia ANAS, Autostrade – Inquinamento atmosferico – Occupazione e lavoro
PANICHELLI Giovanni	Assessore	Programmazione e gestione delle risorse economiche (Bilancio – Finanze – Tributi)
FURLINI Christian	Assessore	Commercio, Attività produttive e promozione del territorio, Manifestazioni
CISOTTO Andrea	Assessore	Agricoltura, Ecologia ed Educazione Ambientale, manutenzione del Patrimonio, Sistemi idrogeologici e rapporti con i Consorzi irrigui
PASETTI Vilma	Assessore Esterno	Servizi alla persona (minori, anziani, disabili) Sport e Salute, rapporti con l’A.S.L. e le strutture sanitarie
GIGLIOTTI Elisa	Vicesindaco - Assessore Esterno	Scuola, Casa, Disagio sociale e Politiche giovanili

CONSIGLIO COMUNALE		
	Gruppo Consiliare	Carica
DE ZUANNE Emanuele	Uniti per Volpiano	Sindaco
GOIA Francesco		Presidente del Consiglio Comunale
CARRERA Daniela		Consigliere
MEDAGLIA Giuseppe		Consigliere
PANICHELLI Giovanni		Consigliere - Assessore
FURLINI Christian		Consigliere - Assessore
VERSACE Vincenzo		Consigliere
CISOTTO Andrea		Consigliere - Assessore
DE BENEDITTIS Vincenzo		Consigliere
RICHIARDI Giuseppe		Consigliere Capogruppo
RUSSO Andrea		Consigliere
ALBANO Antonio		Consigliere
CUCCA Ercole	Lista Coral Volpiano (dal 6/6/2011 al 27/5/2012)	Consigliere
BIGLIOTTO Maria Grazia	Popolo Delle Libertà Volpiano (dal 28/5/2012 al 14/1/2013)	Consigliere Capogruppo
VIOLI Mirella	Fratelli d'Italia Volpiano (dal 15/1/2013 ad oggi)	Consigliere
CHIESA Giorgio	Crescere Insieme	Consigliere Capogruppo
CAMOLETTO Monica	Lega Nord (dal 6/6/2011 al 6/7/2014) Costruire Futuro (dal 7/7/2014 ad oggi)	Consigliere Capogruppo

Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



*LA POLIZIA MUNICIPALE GESTITA DALL'UNIONE DAL 15/3/2012 AL 31/12/2014 E' STATA REINTERNALIZZATA.

**LE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI SONO STATE GESTITE DALL'UNIONE DAL 01/01/2013 AL 31/12/2015.

✓ **Segretario generale: Dottor Giuseppe Mistretta**

STRUTTURA ORGANIZZAZIONE AL 31/12					
Personale in servizio	2011	2012	2013	2014	2015
Segretario Generale – Responsabile Servizio Personale	1	1	1	1	1
Dipendenti a tempo indeterminato	62	60	66	66	66
Dipendenti a tempo determinato	0	0	1	0	0
Posizioni Organizzative	5	7	7	7	7
Totale personale in servizio	68	68	75	74	74

1.3 Condizione giuridica dell'ente:

Il mandato iniziato a maggio 2011 non ha subito interruzioni, pertanto l'Ente non è stato commissariato.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

L'Ente non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL ne al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.5.1. La finanza degli enti locali e l'impatto delle manovre economiche nazionali sull'Ente

La nota situazione di difficoltà congiunturale che il sistema economico mondiale attraverso ormai dal 2009 ha notoriamente comportato pesanti riflessi sul comparto della finanza pubblica italiana, specie quella inerente gli enti locali.

Si ritiene qui opportuno ricordare, pur sinteticamente, i diversi provvedimenti normativi che hanno reso sempre più difficoltoso presentare dei documenti di programmazione economico- finanziaria che assicurassero contemporaneamente il soddisfacimento dei crescenti bisogni della persona e del territorio e la limitazione della pressione fiscale a carico della cittadinanza.

Limitando l'analisi al periodo del mandato occorre quindi, in particolare, ricordare:

1. il decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
2. la legge 13 dicembre 2010 n. 220 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)";
3. il decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, "Disposizione urgente per la stabilizzazione finanziaria";
4. il decreto-legge 13 agosto del 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";
5. la legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";
6. il decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 "Disposizioni urgenti per la crescita, l' equità e il consolidamento dei conti pubblici";
7. il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
8. il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";
9. il decreto-legge numero 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese".
10. la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)",

11. il decreto-legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti dalla pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali";
12. il decreto-legge 21 maggio 2013 n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013 n. 85, "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento, di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo";
13. il decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
14. il decreto-legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e trattamenti pensionistici";
15. il decreto-legge 15 ottobre 2013 n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2013, n. 137, "Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione";
16. il decreto-legge 30 novembre 2013 n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2014, n.5 "Disposizione urgenti concernente l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia";
17. la legge 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014);
18. il decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";
19. il decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
20. il decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
21. la legge 23 dicembre 2014 n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015).

Alcuni di questi provvedimenti normativi hanno dato origine a tagli sui trasferimenti agli enti Locali la cui entità per questo Comune è risultata assai pesante.

Nella tabella che segue, si riepilogano tali riduzioni.

Anno	Fondo sperimentale di riequilibrio	Fondo solidarietà c.le	Quota c.le di alimentazione del fondo	Effettivo trasferimento da parte dello Stato
2011	1.142.249,68			1.142.249,68
2012	748.550,00			748.550,00
2013		€ 1.389.522,28	€ 1.012.282,00	€ 377.240,28
2014		€ 1.182.157,00	€ 930.517,00	€ 251.640,00
2015		€ 868.013,15	€ 930.804,00	€ - 62.790,85

Situazione di contesto interno/ esterno:

Di seguito si descrivono, in sintesi per ognuno delle principali articolazioni dell'ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Settore Servizi Amministrativi – Segreteria del Sindaco – Affari Istituzionali – Protocollo – URP – Personale

Servizi Amministrativi Istituzionali

Negli ultimi anni il legislatore ha prodotto una grande quantità di provvedimenti normativi volti a potenziare i controlli interni/esterni, l'anticorruzione, la trasparenza, che si sono tradotti in una crescita della burocrazia già ampiamente presente nella pubblica amministrazione. Si tratta di norme ispirate a principi condivisibili che nascono dalla spinta emotiva di un paese nel quale è dilagato il malcostume della classe politica, ma che, per mancanza di coordinamento e di approfondimento sulla reale portata applicativa, stanno producendo, soprattutto negli enti di medio piccole dimensioni, come criticità un aggravio notevolissimo dei carichi di lavoro di tutto il personale ed un evidente rallentamento nella attività amministrativa. Le attività del servizio si sono concentrate con particolare attenzione sul contenimento dei tempi di risposta ai cittadini e sulla trasparenza delle procedure adottate con l'intento di garantire e migliorare la correttezza dei rapporti con l'utenza che si cerca di accogliere con gentilezza e professionalità.

Servizio Personale

Le principali criticità sono principalmente connesse alle competenze sempre più ampie assegnate agli Enti Locali a fronte dell'impossibilità di assumere nuovo personale. Il nostro Comune in questi ultimi anni ha utilizzato i lavoratori in mobilità per sopperire alla impossibilità di procedere all'assunzione di nuovo personale, stante le restrizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'impiego di questi lavoratori è stato collaborativo e ha dato buoni risultati non solo dal punto di vista del rendimento lavorativo ma anche per il soddisfacimento generale.

Servizi Demografici – Stato Civile - Anagrafe – Elettorale e Leva Militare

Tali uffici gestiscono i servizi di competenza statale rivolti direttamente ai cittadini, sia per quanto riguarda le attività inerenti allo stato civile, svolte con la tenuta dei registri delle nascite, morti, matrimoni, della cittadinanza, pratica sempre più diffusa a seguito del riconoscimento, agli stranieri sul territorio, della cittadinanza italiana, sia per quanto riguarda l'anagrafe dei cittadini residenti e l'Anagrafe dei cittadini residenti all'estero. Criticità si intravedono nelle operazioni di passaggio dell'anagrafe comunale -APR all'ANPR -Anagrafe Nazionale popolazione Residente, già iniziate nel corso dell'anno 2015. Il servizio assicura gli adempimenti relativi al Censimento della popolazione e delle consultazioni elettorali e referendarie e attività statistiche. Ai sensi della legge 162/2014 l'ufficio è interessato al ricevimento degli accordi di separazione e di divorzio ed alla registrazione di atti di negoziazione privata di separazione e divorzi. Viene dedicato, da parte dell'Ufficio, un impegno costante per implementare le procedure informatiche in relazione ai software in dotazione.

Di seguito alcuni dati sull'attività dei servizi :

	2011	2012	2013	2014	2015
Certificati anagrafici rilasciati	10677	4344	4518	4732	4961
Carte di identità	3134	3330	2512	2246	2209
Concessioni Cimiteriali loculi e cellette	44	86	45	40	53
Esumazioni / Estumulazioni	12	7	45	58	3
Atti di matrimonio iscrizioni /trascrizioni	85	88	89	94	127
Celebrazione matrimoni civili	16	23	23	22	24
Divorzi	9	12	8	17	25
Trascrizioni decreti acquisto cittadinanza italiana e Giuramento	4	17	18	22	66

Settore Servizi Finanziari – Ragioneria – Tributi

Il Comune di Volpiano, nel quinquennio di riferimento ha subito, come tutti i comuni d'Italia i continui interventi del legislatore che, oltre ad effettuare consistenti tagli sui trasferimenti, hanno riscritto completamente il sistema tributario degli Enti Locali. Ciò ha costretto l'Ente ad aumentare la pressione fiscale al fine di mantenere inalterati i servizi offerti. La strada della razionalizzazione della spesa, pur se intrapresa, ha dato risultati poco significativi, poiché i margini di azione erano pressoché inesistenti.

L'andamento delle Entrate correnti nel quinquennio è riassunto nella tabella che segue:

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015*
ICI Imposta Comunale sugli immobili	2.660.000,00	45.240,46	86.209,30		3.824,72
IMU Imposta Municipale Propria		4.314.021,51	3.201.153,00	1.909.718,75	1.928.191,48
TASI Tributo sui servizi indivisibili				1.916.758,59	1.903.779,42
Tassa Rifiuti Solidi Urbani TARSU	Servizio esternalizzato dal 1° gennaio 2003 AL 31/12/2012				
TARES			2.816.306,00		
TARI				2.859.684,00	2.965.966,06
Crediti TIA annualità 2005/12				1.276.000,00	
Compartecipazione IVA	869.585,11				
Addizionale comunale IRPEF	900.000,00	975.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.100.000,00
Altre entrate tributarie	314.792,39	180.273,86	175.520,35	176.846,20	162.987,06
Di cui:					
<i>Imposta C.le sulla pubblicità</i>	<i>76.866,42</i>	<i>79.919,46</i>	<i>82.511,68</i>	<i>84.656,42</i>	<i>76.492,49</i>
<i>Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche</i>	<i>60.373,75</i>	<i>77.725,03</i>	<i>71.448,92</i>	<i>72.496,92</i>	<i>66.878,40</i>
<i>Diritti sulle pubbliche affissioni</i>	<i>12.098,56</i>	<i>12.982,00</i>	<i>13.355,00</i>	<i>13.384,00</i>	<i>12.524,00</i>
<i>Add.le c.le consumo energia elet</i>	<i>156.905,10</i>	<i>5.476,40</i>	<i>4.204,61</i>	<i>592,35</i>	
<i>Quota 5 X mille IRPEF a favore comune</i>	<i>4.684,74</i>	<i>3.049,74</i>	<i>3.143,74</i>	<i>2.985,64</i>	<i>3.494,47</i>
<i>Entrate residuali</i>	<i>3.863,82</i>	<i>1.121,23</i>	<i>856,40</i>	<i>2.730,87</i>	<i>3.597,70</i>
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.142.249,68	748.550,00			
Fondo di solidarietà Comunale			1.389.522,28	1.182.157,23	892.185,55

Nonostante ciò questo comune in questi anni non ha mai dovuto utilizzare l'avanzo di amministrazione per la copertura di spese correnti, se non per sporadici interventi a tantum, e analogamente non ha dovuto ricorrere ai proventi dei permessi di costruire per finanziare le manutenzioni ordinarie; tale circostanza emerge anche dalle risultanze contabili nelle quali si può riscontrare un risultato positivo di parte corrente.

Infine si segnala che questo Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, in quanto la dotazione di cassa si è rivelata assolutamente sufficiente ai suoi fabbisogni; ciò si è tradotto anche in un risparmio sugli oneri finanziari che ne sarebbero derivati.

Servizio tributi

In considerazione dei tagli ai trasferimenti erariali sempre più consistenti, il servizio tributi, ha proseguito nell'azione di contrasto all'evasione ICI-IMU –TASI realizzando i seguenti risultati:

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Somme accertate	121.260,05	129.141,63	60.582,65	125.161,72	197.084,71

Il dato va letto anche considerando l'esiguo numero di dipendenti di cui si compone l'ufficio (due unità intere oltre ad un'unità dedicata al servizio al 50% circa), il cui primo compito è ovviamente alimentare e tenere aggiornate le banche dati dei tributi comunali, ma soprattutto fornire un supporto concreto ai cittadini Volpianesi offrendo l'attività di calcolo di quanto dovuto per i tributi in autoliquidazione (IMU e TASI) con contestuale emissione dei relativi F24. Tale attività è disponibile ai cittadini volpianesi praticamente dall'introduzione dell'I.S.I, evolvendosi ed adattandosi alle varie fattispecie impositive che si sono avvicinate in questi decenni; in questi ultimi anni l'attività presso gli sportelli dell'ufficio tributi è stata affiancata dalla possibilità di procedere al calcolo on line dal portale raggiungibile dal sito comunale;

Nel prospetto che segue sono indicati i numeri di conteggi effettuati nel corso di ciascun anno a favore dei cittadini/utenti che si sono rivolti all'ufficio tributi:

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
N.ro conteggi rilasciati ai fini dei tributi locali	4.339	7.028	6.500	11.500	7.225

Nell'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione, sono state effettuate tra il 2011/2015 alcune segnalazioni per le quali il Comune ha ricavato per ora euro 16.111,25, tramite trasferimenti del Ministero dell'Interno, a seguito di rendicontazione di incasso a seguito di accertamenti effettuati da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio

Il periodo di crisi che ha interessato e sta interessando il nostro Paese, si è tradotto in un pesante calo di risorse umane e finanziarie, necessarie, con riferimento alle pubbliche amministrazioni, a erogare i necessari servizi per la cittadinanza.

In tale contesto, questa Amministrazione Comunale, ha programmato i propri bilanci con una impostazione rivolta al massimo risparmio, nello sforzo di mantenere, comunque, un livello accettabile dei servizi erogati. A tal fine sono state anche adottate nuove strategie collaborative che hanno coinvolto anche risorse di altri enti es. Città Metropolitana - Voucher per lavoro occasionale della Compagnia San Paolo e del Comune, al fine di eseguire interventi manutentivi sul territorio e nel contempo, al fine di dare una risposta alle conseguenze causate dalla crisi del mercato del lavoro.

Settore Polizia Municipale – Commercio – SUAP – Protezione civile - Viabilità

Per quanto riguarda le criticità, sicuramente la Polizia Locale ha dovuto affrontare in questi anni i problemi legati alla costituzione della Unione NET che ha previsto il trasferimento della funzione di Sicurezza al nuovo Ente; tale accorpamento è durato 32 mesi e si è sciolto il 31/12/2014; pertanto il Comando ha variato il proprio assetto in due circostanze, ovvero inizialmente per fare parte del Comando Unificato e, successivamente, per costituirsi nuovamente quale servizio autonomo, dotandosi di uffici e servizi inesistenti nelle fasi precedenti. Oltre a tale variazione di assetto, si è continuato a porre al centro dell'attività la sicurezza stradale, la viabilità e la sicurezza urbana.

In quest'ultimo quinquennio, il SUAP ha costituito una tra le più importanti innovazioni nel Settore Polizia Locale. Fino al 2012 infatti il SUAP era incardinato nel settore Ambiente e Territorio; dal 2012 è stato spostato al Settore Polizia Municipale che ha provveduto ad affiliarsi alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato al fine di presentare agli imprenditori un canale di accesso alla Pubblica Amministrazione articolato e completo in ogni aspetto che attualmente è in grado di gestire il cospicuo numero di pratiche che pervengono mensilmente.

Servizi socio assistenziali – Educativo culturali

Il sistema produttivo volpianese dipende in gran parte dal settore industriale e pertanto ha subito pesantemente gli effetti della crisi economica globale che si sono tradotti nella chiusura di alcune aziende locali con conseguente licenziamento di dipendenti non facilmente ricollocabili.

Il mercato del lavoro è stato caratterizzato negativamente da un forte aumento di contratti precari. Tale incertezza e insicurezza lavorativa grava pesantemente anche sui giovani e sui loro percorsi verso l'autonomia.

La situazione occupazionale, la crisi di molte aziende dei diversi comparti, la crisi economica globale sono le cause scatenanti di una grave situazione di disagio che si è palesata in diversi servizi territoriali (Ufficio Casa, Servizi Sociali, Informagiovani, Sportelli lavoro, Centri per l'impiego) e che ha avuto e continua ad avere conseguenze molto gravi sulla vita delle persone che non sono più in grado di pagare l'affitto o il mutuo né i servizi scolastici e comunali.

Il Comune di Volpiano in questi ultimi anni ha attuato supporti concreti, attraverso varie iniziative finalizzate ad aiutare le famiglie colpite dalla crisi del mercato del lavoro e che si trovavano in una situazione di oggettiva difficoltà, derivante dalla perdita o da una sostanziale riduzione del reddito, attraverso:

- aiuti diversificati per fronteggiare il disagio abitativo anche in accordo con i Servizi Sociali (*es. Contratti assistiti, contributi per morosità incolpevole e per emergenza abitativa, aiuti economici agli assegnatari di alloggi di Edilizia Sociale in difficoltà*)
- interventi per il lavoro (*progetti intercomunali Azioni contro la crisi, Voucher per lavoro occasionale della Compagnia San Paolo e del Comune*)
- agevolazioni per il pagamento dei servizi scolastici, comunali e sanitari (*esenzione della TIA, TARES, TARI, contenimento tariffe mense, I.S.E.E. comunale, esenzioni-riduzioni servizi scolastici per i casi segnalati dai Servizi Sociali, esenzione ticket sanitari ecc.*)
- creazione di una rete di servizi e di agevolazioni che mirano a garantire l'esercizio del diritto allo studio a tutti, indipendentemente dalla condizione economica, andando a supportare proprio chi è più in difficoltà (*partecipazione ai bandi per assegni di studio, anticipo della fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie 1°*);

Altra criticità riscontrata è stata la costante diminuzione delle risorse regionali nel settore degli asili nido e dell'assistenza scolastica, fino al quasi azzeramento di tali contributi, avvenuto nel 2015. Tuttavia questa Amministrazione ha mantenuto costanti i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi per la prima infanzia e l'età scolare fronteggiando in modo autonomo a tale carenza e riuscendo a non ribaltarla sulle famiglie (*le tariffe dei servizi asilo nido, mense scolastiche, trasporti e pre-post scuola non sono state aumentate durante tutto il periodo del mandato*).

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Nel 2011 nessun parametro è risultato positivo, parimenti nel 2015, a fine mandato, nessun parametro è risultato positivo

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività normativa

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE			
Anno 2011			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
51	6/06/2011	Unione dei Comuni Nord Est Torino. Art. 9 dello Statuto. Consiglio dell'Unione. Elezione di 5 Consiglieri Comunali.	Nomina 5 consiglieri
56	30/06/2011	Regolamento Edilizio Comunale - Modifiche al testo vigente per l'abolizione della Commissione Edilizia.	Modifiche per adeguamento alla normativa
57	30/06/2011	Commissione consultiva comunale per l'Agricoltura e le Foreste. L.R. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i.. Elezione di due consiglieri comunali.	Nomina 2 consiglieri
58	30/06/2011	Fondazione "Asilo Infantile Il Grillo Parlante", già "Asilo Infantile" (IPAB). - C.d.A. - Presa d'atto consiglieri dimissionari Sigg. PANICHELLI Giovanni e PICCIRILLO Elena. Nomina nuovi consiglieri.	Nomina nuovi consiglieri
71	06/09/2011	Istituzione e nomina commissione consiliare permanente Ambiente e Territorio.	Istituzione commissione
72	06/09/2011	Istituzione e nomina commissione consiliare permanente per la valutazione degli atti del Bilancio di previsione e di tutti gli atti in materia economico finanziaria di competenza del Consiglio c.le.	Istituzione commissione
73	06/09/2011	Istituzione e nomina commissione consiliare permanente Servizi sociali, Cultura, Politiche Giovanili e del Lavoro.	Istituzione commissione
79	28/09/2011	Regolamento Comunale per l'istituzione ed il funzionamento delle consulte comunali. Approvazione	Regolamento di nuova istituzione
80	28/09/2011	Regolamento Comunale per l'esercizio ed il funzionamento del Commercio su Aree Pubbliche, approvato con deliberazione del C.C. n. 84 del 12.11.2004. Approvazione modifiche e integrazioni.	Modifiche per adeguamento alla normativa
81	28/09/2011	Procedura di affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani da parte del Consorzio di Bacino 16 della Provincia di Torino – Approvazione della convenzione tra i Soci Pubblici, dello Statuto, del Patto	Approvare Convenzione tra i Soci pubblici, nuovo Statuto di Seta, Patto parasociale, contratto di opzione, contratto di investimento.

		Parasociale della Società SETA, del Contratto di Investimento e del Contratto di Opzione.	
100	28/11/2011	Approvazione regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio tributario.	Regolamento di nuova istituzione
Anno 2012			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
31	25/6/2012	Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. . Modifica al regolamento, aliquote e limite di esenzione dall'anno 2012.	Modifiche per adeguamento alla normativa
43	19/7/2012	Approvazione del Regolamento Comunale sulle Sale Giochi e installazione di apparecchi da intrattenimento.	Regolamento di nuova istituzione
44	19/7/2012	Regolamento comunale di Polizia Urbana approvato con deliberazione di C.C. n 18 del 28/03/2001. Approvazione modifiche e integrazioni.	Modifiche per adeguamento alla normativa
47	27/9/2012	Statuto dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino - Approvazione modifiche.	Modifiche
48	27/9/2012	Unione dei Comuni Nord Est Torino. Art. 9 dello Statuto. Elezione Consigliere Comunale al posto vacante nel Consiglio dell'Unione.	Nomina consigliere
51	27/9/2012	Approvazione del regolamento comunale IMU.	Regolamento di nuova istituzione
52	27/9/2012	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile dell'Unione NET - Approvazione.	Riaderire al Patto dei Sindaci e approvare il Piano d'azione per l'Energia sostenibile dell'Unione Net.
60	29/10/2012	Partecipazione azionaria in T.R.M. S.p.a.: alienazione parziale - atto di indirizzo.	Cessione dell' 80% della quota di partecipazione azionaria detenuta dal comune di Volpiano in TRM SpA e individuazione e delegazione Città di Torino come stazione appaltante per la cessione delle azioni.
64	26/11/2012	Consorzio "CSI-Piemonte". Modifiche statutarie. Approvazione.	Approvazione nuovo testo dello Statuto del CSI-Piemonte
72	17/12/2012	Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Approvazione modifiche dello Statuto e della Convenzione.	Approvazione modifiche dello Statuto dello Statuto e della Convenzione.
Anno 2013			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
4	31/1/2013	"Regolamento dei controlli interni " – D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 come convertito con modificazioni in L. 7 dicembre 2012, n. 213. Approvazione.	Regolamento di nuova istituzione
8	28/2/2013	Approvazione del "Disciplinare fra il Comune di Volpiano e l'Unione dei	Approvazione Disciplinare finalizzato a regolare i rapporti tra i Comuni e

		Comuni Nord Est Torino per il trasferimento all'Unione dei servizi inerenti l'assistenza sociale".	l'Unione per la gestione dei servizi socio assistenziali a favore dei cittadini volpianesi
12	22/4/2013	Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di consiglio comunale n.ro 62 del 31.10.1997. Approvazione modifiche.	Modifiche per adeguamento alla normativa
13	22/4/2013	Approvazione regolamento T.A.R.E.S.	Regolamento di nuova istituzione
15	22/4/2013	"Disciplinare fra il Comune di Volpiano e l'Unione dei Comuni Nord Est Torino per il trasferimento all'Unione dei servizi inerenti l'assistenza sociale", approvato con deliberazione C.C.n. 8 del 28/02/2013. Parziale rettifica.	Rettifica parziale del Disciplinare.
21	27/5/2013	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (siglabile SMAT S.p.A.) – Statuto sociale. Modifiche ed integrazioni all'art. 19 "Consiglio di Amministrazione, composizione e riunioni" e all'art. 24 "Collegio Sindacale".	Approvazione modifiche Statuto Sociale della SMAT SpA
22	27/5/2013	Gestione del ciclo dei rifiuti urbani anno 2013. Approvazione piano finanziario e relative tariffe TARES.	Approvazione Piano Finanziario e relazione di accompagnamento per il tributo comunale TARES.
23	27/5/2013	Approvazione convenzione per la gestione TARES nell'anno 2013 tra il Comune ed il Consorzio di Bacino 16.	Approvazione convenzione.
27	27/6/2013	Fondazione "Asilo Infantile Il Grillo Parlante". Rinnovo Consiglio di Amministrazione. Nomina 6 componenti.	Nomina consiglieri
32	18/7/2013	Conferma delle aliquote e della detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" - Anno 2013	Conferma aliquote e detrazione IMU.
33	18/7/2013	Conferma per l'anno 2013 delle aliquote e del limite di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilite dal 1° gennaio 2012.	Conferma aliquote e limite di esenzione.
47	30/9/2013	Approvazione Regolamento Comunale per il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica.	Regolamento di nuova istituzione
48	30/9/2013	Piano Regolatore del Cimitero di Volpiano e ridefinizione della fascia di rispetto cimiteriale. Adozione.	Adozione Piano Regolatore del Cimitero di Volpiano.
60	28/11/2013	Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino (SBAM). Approvazione bozza di convenzione di adesione all'Area di cooperazione Territoriale Nord-Est, da stipulare con la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, per il periodo 2013-16	Adesione al Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese.

Anno 2014			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
4	3/2/2014	Gestione del servizio idrico pubblico integrato a seguito dell'esito referendario del 12 e 13 giugno 2011 - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - approvazione di modifica statutaria e schema di convenzione ex art. 30 T.U.E.L.	Approvazione modifica Statutaria SMAT S.p.A.
17	23/4/2014	Approvazione Regolamento Imposta Unica Comunale (I.U.C.) e sue componenti.	Regolamento di nuova istituzione
24	13/5/2014	Gestione del ciclo dei rifiuti urbani anno 2014. Approvazione del Piano Finanziario e relative tariffe taxa rifiuti - T.A.R.I., componente dell'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.)	Approvazione Piano finanziario e relazione accompagnamento per tributo TARI.
25	13/5/2014	Approvazione convenzione per la gestione della taxa rifiuti - TARI, componente dell'Imposta Comunale Unica (I.U.C), nell'anno 2014 tra il Comune ed il Consorzio di Bacino 16.	Approvazione Convenzione per gestione TARI.
26	13/5/2014	Imposta Municipale Propria - IMU, componente dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Determinazione aliquote e misura della detrazione anno 2014.	Determinazione aliquote e misura detrazione IMU.
27	13/5/2014	Tributo Servizi Indivisibili - TASI, componente dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Determinazione aliquote anno 2014 e quantificazione costi dei servizi indivisibili.	Determinazioni aliquote TASI e quantificazione costi dei servizi indivisibili.
32	14/7/2014	Riscossione coattiva delle entrate tributarie e non tributarie del Comune - Nomina della stazione appaltante - Unione dei Comuni Nord Est Torino - NET	Adesione proposta Unione Net di gestire una procedura di gara unica per tutti i Comuni aderenti, per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie.
34	14/7/2014	Conferma per l'anno 2014 delle aliquote e del limite di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF stabiliti dal 1° gennaio 2012.	Conferma del regolamento esistente per l'applicazione della compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.
47	29/9/2014	Regolamento dei controlli interni. Approvazione modifica.	Modifica art. 6, comma 5.
51	27/10/2014	Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di consiglio comunale n.ro 62 del 31.10.1997. Approvazione modifiche.	Modifiche

Anno 2015			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
4	9/2/2015	Approvazione Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, condizionate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - I.S.E.E.	Regolamento di nuova istituzione
18	14/5/2015	Imposta Municipale Propria I.M.U., componente dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Determinazione aliquote e conferma misura della detrazione per l'anno di imposta 2015	Determinazione aliquote e conferma misura detrazione per IMU.
19	14/5/2015	Tributo Servizi Indivisibili - TASI, componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Conferma per l'anno di imposta 2015 delle aliquote deliberate per l'anno 2014 e quantificazione costi dei servizi indivisibili.	Conferma aliquote TASI e quantificazione costi dei servizi indivisibili.
20	14/5/2015	Gestione del ciclo dei rifiuti urbani anno 2015. Approvazione del Piano Finanziario, delle relative tariffe Tassa Rifiuti - T.A.R.I., componente dell'Imposta Unica Comunale. (I.U.C.), del numero delle rate e delle scadenze per il versamento della tassa.	Approvazione Piano Finanziario e relazione di accompagnamento per TARI.
30	11/6/2015	Conferma per l'anno 2015 delle aliquote e del limite di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilite dal 1° gennaio 2012.	Conferma del regolamento per l'applicazione della compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.
49	28/9/2015	Approvazione Convenzione e Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese.	Approvare i nuovi testi di Convenzione e Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese.
63	9/11/2015	Approvazione Regolamento sull'istituzione e la tenuta del Registro delle Dichiarazioni Anticipate di Volontà - cd: Testamento Biologico	Regolamento di nuova istituzione
71	21/12/2015	Gestione del ciclo dei rifiuti urbani anno 2016. Approvazione del Piano Finanziario e delle relative tariffe Tassa Rifiuti - T.A.R.I., componente dell'Imposta Unica Comunale. (I.U.C.)	Approvazione Piano finanziario e relazione di accompagnamento per TARI.
72	21/12/2015	Approvazione convenzione per la gestione della Tassa Rifiuti - TARI, componente dell'Imposta Comunale Unica (I.U.C.) nell'anno 2016 tra il Comune ed il Consorzio di Bacino 16.	Approvazione Convenzione per TARI.
77	30/12/2015	Art. 52 dello Statuto Comunale. Approvazione Regolamento sulla partecipazione.	Regolamento di nuova istituzione

78	30/12/2015	Nomina rappresentanti del Comune di Volpiano nel Consiglio dell'Unione NET a seguito dell'ingresso del Comune di Leini.	Nomina Consiglieri facenti parte del Consiglio dell'Unione NET.
80	30/12/2015	Imposta Municipale Propria I.M.U., componente dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Conferma per l'anno 2016 delle aliquote e della misura della detrazione deliberate per l'anno 2015	Conferma aliquote e misura detrazione per IMU.
81	30/12/2015	Tributo Servizi Indivisibili - TASI, componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Conferma per l'anno di imposta 2016 delle aliquote deliberate per l'anno 2014 e quantificazione costi dei servizi indivisibili.	Conferma aliquote TASI e quantificazione costi dei servizi indivisibili.
82	30/12/2015	Conferma per l'anno 2016 delle aliquote e del limite di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilite dal 1° gennaio 2012.	Conferma del regolamento per l'applicazione della compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.
Anno 2016			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
2	14/3/2016	Approvazione modifiche al Regolamento che disciplina il Consiglio Comunale dei Ragazzi	Modifica art. 7

DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE			
Anno 2011			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
137	25/8/2011	Regolamento Comunale "Ordinamento Generale Uffici e Servizi". Modificazioni e integrazioni.	Modifiche
138	25/8/2011	Approvazione programma per la trasparenza e l'integrità. Triennio 2011-2013.	Approvare programma per trasparenza e integrità.
199	7/11/2011	Art. 1 "Regolamento Comunale per l'istituzione ed il funzionamento delle consulte comunali". Istituzione Consulta Commercio e Attività Economiche.	Istituzione consulta
223	5/12/2011	Costituzione del Comitato Comunale dei Protezione Civile e dell'Unità di Crisi.	Nomina Comitato e Unità di Crisi.
232	15/12/2011	Art. 1 "Regolamento Comunale per l'istituzione ed il funzionamento delle consulte comunali". Istituzione	Istituzione consulta

		Consulta Ambiente – Ecologia - Agricoltura e Consulta Politiche Giovanili e Partecipazione.	
Anno 2012			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
2	12/1/2012	Art. 3, comma 6, “Regolamento Comunale per l’istituzione ed il funzionamento delle consulte comunali”. Nomina Componenti Consulta Commercio e Attività Economiche.	Nomina componenti consulta
16	6/2/2012	Delibera G.C. n. 2 del 12.01.2012 – Integrazione componenti Consulta Commercio e Attività Economiche.	Integrazione componenti
40	8/3/2012	Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona dell'ambito territoriale del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona di cui alla legge 328/2000 - Triennio 2011/2013 - Approvazione bozza.	Approvazione accordo.
97	21/6/2012	Art. 3, comma 6, “Regolamento Comunale per l’istituzione ed il funzionamento delle consulte comunali”. Nomina Componenti Consulta Ambiente – Ecologia - Agricoltura.	Nomina componenti consulta
118	16/7/2012	Art. 3, comma 6, “Regolamento Comunale per l’istituzione ed il funzionamento delle consulte comunali”. Nomina Componenti Consulta Politiche Giovanili e Partecipazione.	Nomina componenti consulta
Anno 2013			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
3	10/1/2013	“Regolamento dei controlli interni ” – D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 come convertito con modificazioni in L. 7 dicembre 2012, n. 213. Proposta di approvazione per il Consiglio Comunale.	Proposta approvazione per Consiglio Comunale
29	21/3/2013	Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 62 del 31.10.1997 e s.m.i.. Proposta modifiche.	Proposta modifiche per Consiglio Comunale
55	11/4/2013	Regolamento T.A.R.E.S. - Proposta.	Proposta approvazione per Consiglio Comunale

184	16/12/2013	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Volpiano. Adozione.	Adozione
Anno 2014			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
38	10/4/2014	Regolamento Imposta Unica Comunale (I.U.C.) e sue componenti. Proposta	Proposta approvazione per Consiglio Comunale
53	8/5/2014	Protocollo d'intesa tra il C.T.P. CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE di Settimo Torinese, il Comune di Volpiano e altri enti pubblici e privati, ai fini della promozione, programmazione, erogazione di offerte educative o formative rivolte agli adulti. Approvazione bozza.	Approvazione protocollo per formalizzare collaborazione già esistente tra Informagiovani del Comune e CTP Centro Territoriale Permanente di Settimo Torinese.
Anno 2015			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
219	29/12/2015	Approvazione Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi.	Adozione di uno strumento di lavoro necessario alla corretta tenuta del protocollo ed alla gestione del flusso documentale e dell'archivio.
Anno 2016			
N.	Data	Oggetto	Motivazione
9	28/1/2016	Approvazione Piano triennale prevenzione corruzione e Programma triennale trasparenza e integrità anni 2016-2018.	Approvazione Piano ai sensi della normativa di prevenzione della corruzione.

2)Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2011: Stesso livello di pressione tributaria rispetto al 2010 e proseguimento dell'azione anti evasione tributaria.

2012: Passaggio dall'ICI all'IMU con diminuzione aliquota abitazione principale ma aumento aliquota ordinaria; Addizionale c.le IRPEF : Introduzione aliquote sulla base degli scaglioni di reddito ;

2013:Invarianza di tutte le aliquote

2014: l'introduzione, a far data dal 1.1.2014, della nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), con le relative fattispecie impositive: I.M.U. – T.A.S.I. e TARI ed il contestuale azzeramento del contributo dello Stato a copertura del mancato gettito IMU sulle abitazioni principali, ha costretto l'amministrazione a rivedere completamente l'impianto impositivo dell'I.M.U, affiancandogli la TASI, come si può vedere nelle tabelle che seguono ; tale manovra è stata necessaria per garantire gli equilibri di bilancio e conseguentemente mantenere i servizi resi.

2015: mantenimento dello stesso impianto impositivo e aumento dell'aliquota IMU per alcune categorie catastali

2.1.1. ICI/Imu: qui di seguito sono riportate le aliquote applicate negli anni interessati:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	6 per mille	5 per mille	5 per mille	Con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale le aliquote impositive vengono riviste come evidenziato nei prospetti che seguono	
Detrazione abitazione principale	€ . 180,00	€ . 200,00	€ . 200,00		
Altri immobili	6,75 per mille	8,9 per mille	8,9 per mille		
Alloggi non locati	7 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2 per mille	2 per mille		

Aliquote IMU e misura della detrazione anno 2014 (Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 13/05/2014)

TIPOLOGIA	ALIQUTA (per mille)	MISURA DELLA DETRAZIONE
<p>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie A1, A8, A9 e sue pertinenze.</p> <p>(Per abitazione principale s'intende l'immobile iscritto o iscrivibile a catasto urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, mentre per pertinenze si intendono esclusivamente gli immobili classificati nelle categorie C2, C6, C7 nella misura massima di 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)</p>	<p>4,2 (quattrovirgoladue) Interamente dovuta al COMUNE</p>	<p>€ 200,00 (duecento)</p>
<p>Unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado che la utilizzano come abitazione principale e sue pertinenze.</p> <p>L'aliquota opera limitatamente alla quota di rendita non eccedente il valore di € 500,00 e si applica ad una sola unità immobiliare ed alle sue pertinenze.</p> <p>Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applica l'aliquota prevista nel caso di immobili locati, appartenenti alle categorie catastali A e C, ad esclusione delle categorie A10, C1 e C3.</p>	<p>7,6 (settevirgolasei) Interamente dovuta al COMUNE</p>	
<p>Unità immobiliari locate o utilizzate ad altro titolo ad esclusione di quelle appartenenti alle categorie catastali D, A10, C1 e C3</p>	<p>8,5 (ottovirgolacinque) Interamente dovuta al COMUNE</p>	
<p>Unità immobiliari vuote e/o non utilizzate, ad esclusione delle categorie D, A10, C1 e C3,</p>	<p>9,6 (novevirgolasei) Interamente dovuta al COMUNE</p>	
<p>Altri immobili (aree edificabili, terreni agricoli, immobili appartenenti alla categoria B, immobili appartenenti alle categorie catastali A (abitazioni) ad esclusione della categoria A10 ed alle categorie catastali C, ad esclusione delle categorie C1 e C3, compresi quelli posseduti da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero e da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che non siano locati.</p>	<p>8,9 (ottovirgolanove) Interamente dovuta al COMUNE</p>	
<p>Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali D utilizzati</p>	<p>7,6 (settevirgolasei) Interamente dovuta allo STATO</p>	
<p>Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali D vuoti e/o non utilizzati</p>	<p>9,1 (novevirgolauno) Di cui 7,6 allo STATO 1,5 al COMUNE</p>	
<p>Fabbricati ad uso produttivo/commerciale/uffici appartenenti alle categorie catastali A10, C1 e C3 utilizzati.</p>	<p>7,6 (settevirgolasei) Interamente dovuta al COMUNE</p>	
<p>Fabbricati ad uso produttivo/commerciale/uffici appartenenti alle categorie catastali A10, C1 e C3 vuoti e/o non utilizzati</p>	<p>9,1 (novevirgolauno) Interamente dovuta al COMUNE</p>	

Aliquote **TASI** anno **2014** (Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 13/05/2014)

TIPOLOGIA	ALIQUTA
<p>Immobili utilizzati come abitazioni principali e pertinenze come definite ai fini IMU (Categoria A ad eccezione A10, categoria C/2, C/6 e C/7)</p>	<p>1,8 (unovirgolaotto) per mille</p>
<p>Immobili ad uso abitativo locati o occupati da contribuenti che li utilizzano come abitazione principale e loro pertinenze (Categoria A ad eccezione A10, categoria C/2, C/6 e C/7)</p>	<p>1,8 (unovirgolaotto) per mille</p>
<p>Le aree fabbricabili e tutti gli immobili vuoti/non utilizzati</p>	<p>1 (uno) per mille</p>
<p>Immobili destinati ad attività produttive/commerciali/uffici (Uffici e studi privati categoria A10, negozi categoria C1, laboratori categoria C3, categoria D ad eccezione della categoria D10)</p>	<p>2,5 (duevirgolacinque) per mille</p>
<p>Immobili strumentali agricoli (D10, C6, C7, C2 con annotazione dei requisiti di ruralità presso l' Agenzia delle Entrate – Sezione Territoriale)</p>	<p>1 (uno) per mille</p>

Aliquote IMU e misura della detrazione anno 2015 (Deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 14/05/2015)

TIPOLOGIA	ALIQUTA (per mille)	MISURA DELLA DETRAZIONE
<p>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie A1, A8, A9 e sue pertinenze.</p> <p>(Per abitazione principale s'intende l'immobile iscritto o iscrivibile a catasto urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, mentre per pertinenze si intendono esclusivamente gli immobili classificati nelle categorie C2, C6, C7 nella misura massima di 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).</p> <p>A partire dall'anno 2015 è assimilata all'abitazione principale una unità immobiliare, posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (art. 9 bis comma 1 Legge 80/2014).</p>	<p>4,2 (quattrovirgoladue)</p> <p>Interamente dovuta al COMUNE</p>	<p>€ 200,00 (duecento)</p>
<p>Unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado che la utilizzano come abitazione principale e sue pertinenze.</p> <p>L'aliquota opera limitatamente alla quota di rendita non eccedente il valore di € 500,00 e si applica ad una sola unità immobiliare ed alle sue pertinenze.</p> <p>Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applica l'aliquota prevista nel caso di immobili locati, appartenenti alle categorie catastali A e C, ad esclusione delle categorie A10, C1, C3e C4.</p>	<p>7,6 (settevirgolasei)</p> <p>Interamente dovuta al COMUNE</p>	
<p>Unità immobiliari locate o utilizzate ad altro titolo ad esclusione di quelle appartenenti alle categorie catastali D, A10, C1, C3 e C4</p>	<p>8,5 (ottovirgolacinque)</p> <p>Interamente</p>	
<p>Unità immobiliari vuote/non utilizzate, ad esclusione delle categorie D, A10, C1, C3 e C4</p>	<p>9,6 (novevirgolasei)</p> <p>Interamente dovuta al COMUNE</p>	
<p>Aree edificabili, terreni agricoli, immobili appartenenti alla categoria B, immobili posseduti da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero e da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che non siano locati.</p>	<p>8,9 (ottovirgolanove)</p> <p>Interamente dovuta al COMUNE</p>	
<p>Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali D utilizzati</p>	<p>8,0 (otto)</p> <p>Di cui 7,6 allo STATO</p>	
<p>Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali D vuoti / non utilizzati</p>	<p>9,5 (novevirgolacinque)</p> <p>Di cui 7,6 allo STATO</p>	
<p>Fabbricati ad uso produttivo/commerciale/uffici appartenenti alle categorie catastali A10, C1, C3 e C4 utilizzati.</p>	<p>7,6 (settevirgolasei)</p> <p>Interamente dovuta al COMUNE</p>	
<p>Fabbricati ad uso produttivo/commerciale/uffici appartenenti alle categorie catastali A10, C1, C3 e C4 vuoti / non utilizzati</p>	<p>9,1(novevirgoauno)</p> <p>Interamente dovuta al COMUNE</p>	

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011**	2012**	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TIA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio (*)	€ 2.412.905,00	€ 2.412.905,00	€ 2.816.306,00	€ 2.859.684,00	€ 2.965.966,00
Popolazione	15.372	15.178	15.461	15.419	15.416
Costo del servizio pro capite	€ 156,96	€ 158,97	€ 182,15	€ 185,46	€ 193,69

(*) i dati del costo derivano dai Piani Finanziari approvati dal Consiglio Comunale (C.C. 82 14.04.11 – C.C. 22 27.05.2013 – C.C. 24 13.05.2014 – C.C. 20 14.05.2015)

** Sino a tutto l'esercizio 2012 il ciclo integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti era completamente esternalizzato e gestito dal Consorzio di Bacino 16 che si occupava di riscuotere la tariffa dagli utenti .

**Dal 2013 l'introduzione della TARES, di natura tributaria, ha imposto ai Comuni l'allocazione di questa posta nei propri bilanci, a prescindere dalle modalità di gestione del tributo stesso, che infatti ha continuato e continua ad essere gestito dal Consorzio di Bacino 16,

3 Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Sistema dei controlli interni

Con deliberazione di C.C. n. 4 del 31/01/2013 e s.m.i. è stato approvato il regolamento comunale del sistema dei controlli interni, ai sensi del D.L. 174/2012 come convertito con modificazioni in L. 213/2012. Tale regolamento è composto da n. 14 articoli.

Il Comune di Volpiano, al fine di tradurre in metodologie e strumenti concreti le finalità ed i principi enunciati nel citato regolamento, ha, al momento, attivato le seguenti tipologie di controllo interno:

- a. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile (preventivo e successivo);
- b. Il controllo di gestione;
- c. Il controllo sugli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile (preventivo)

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, il Responsabile unità organizzativa interessato rilascia preventivamente il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Qualora l'atto comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, sulle proposte medesime deve essere rilasciato sempre preventivamente il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario. Su ogni Determinazione il controllo di regolarità amministrativa è effettuato mediante il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa da parte Responsabile unità organizzativa, nonché il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Settore Servizi Finanziari. I suddetti pareri devono essere riportati nel corpo degli atti.

L'Amministrazione sottopone a controllo di regolarità amministrativa in via preventiva alcuni atti e provvedimenti particolarmente sensibili o altri atti e/o provvedimenti ritenuti idonei, anche in considerazione di eventuali dubbi di applicazione legislativa da parte delle strutture ai fini di una uniforme e corretta gestione dell'ente, in particolare sono soggetti a controllo preventivo i seguenti atti:

- a) Tutte le determine di affidamento delle consulenze esterne, al fine di verificare le modalità di affidamento rispetto ai regolamenti dell'ente in materia, gli importi eventualmente stanziati se siano compatibili con i limiti previsti dalla legislazione vigente, le procedure e la pubblicità fornita per gli affidamenti e quant'altro ritenuto utile e compatibile con la legislazione vigente;
- b) Tutte le determine di autorizzazione a missioni ai propri dipendenti in considerazione delle limitazioni imposte dalla normativa vigente.

Gli ulteriori eventuali atti e procedure definite dalla Giunta Comunale sulla base di programmi approvati annualmente, anche in funzione agli esiti dei controlli successivi.

c) Il mancato invio da parte dei Responsabili di Settore/Servizio delle determine e/o atti oggetto di controllo preventivo costituisce grave violazione ai propri doveri di ufficio e soggetto a provvedimento disciplinare oltre che oggetto di segnalazione all'Organismo Indipendente di Valutazione con una penalizzazione della retribuzione di risultato non inferiore al 30%.

Il controllo di regolarità amministrativa (successivo)

Il controllo avviene quadrimestralmente ed è riferito agli atti emessi nel quadrimestre precedente. E' effettuato da un Ufficio di Coordinamento attualmente composto dal Segretario Generale e dagli altri 7 Responsabili di Settore/Servizio. Il componente interessato all'atto in esame deve astenersi dalla partecipazione. Il controllo avviene estraendo casualmente con software un campione di atti dall'universo di quelli creati, secondo determinati parametri (es. 5% delle determinazioni e delle liquidazioni di ogni Settore/Servizio ecc.). I componenti dell'Ufficio di Coordinamento congiuntamente provvedono ad esaminare singolarmente ogni singolo atto e redigono, tramite il software, un verbale per ognuno. Terminato il controllo di tutti gli atti si redige, tramite il software, un verbale complessivo della valutazione che viene inviato unitamente ai singoli report dei vari atti al presidente del Consiglio Comunale, ai Revisori dei conti e all'OIV. Gli elementi di valutazione sono 9: legittimità normativa e regolamentare, correttezza procedimento, rispetto trasparenza e privacy, rispetto tempi, qualità atto amministrativo, affidabilità operativa, rispetto delle attività, efficienza, economicità.

In base al piano Triennale Prevenzione Corruzione redatto da questo Ente risulta che l'area a più alto rischio di corruzione è il Servizio Ambiente e Territorio (principalmente per i provvedimenti in materia di pianificazione urbanistica generale e di pianificazione urbanistica attuativa) e di questo si è tenuto conto allorché si sono scelti i parametri da dare al software per l'estrazione casuale degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile facendo in modo che proporzionalmente il surriferito Servizio Ambiente e Territorio abbia un numero più alto rispetto agli altri di atti sorteggiati e successivamente sottoposti a controllo.

Il controllo di gestione

Per il corretto svolgimento del controllo di gestione viene predisposto un sistema di programmazione, monitoraggio e verifica avente come oggetto l'andamento della gestione, i relativi costi ed i risultati prodotti dall'azione amministrativa.

L'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun Responsabile di Settore/Servizio, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati in sede di approvazione del P.E.G./Piano delle Performance.

Ogni Responsabile di Settore/Servizio individua un referente a cui compete la rilevazione e monitoraggio dei dati contabili ed extra contabili di Settore/Servizio rilevanti ai fini del controllo di gestione.

L'esercizio del Controllo di Gestione si esplica attraverso il coordinamento dei referenti di cui al comma 3, al fine di governare i flussi informativi rilevanti provenienti dai vari settori/servizi.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- ✓ predisposizione ed analisi di un piano esecutivo di gestione (comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi) ad integrazione del piano della performance;
- ✓ rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi e rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo/processi, ove previsti;
- ✓ valutazione dei dati predetti in rapporto al piano esecutivo di gestione al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- ✓ elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai servizi ed ai centri di costo/processi;
- ✓ elaborazione di relazioni almeno semestrali (reports) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo/processi;

I reports sono inviati secondo la periodicità di cui al comma 5 lett. e) al Segretario, ai Responsabili di Settore/Servizio, ai componenti dell' Organismo Indipendente di Valutazione ed al Sindaco.

La disciplina del controllo di gestione riportata nel presente regolamento integra e sostituisce le parti, con essa incompatibili, presenti nel vigente regolamento di contabilità.

I risultati del controllo di gestione contribuiscono a determinare la valutazione della performance individuale in base alla metodologia di valutazione oggetto di specifico regolamento approvato dalla Giunta Comunale.

La metodologia viene stabilita nel Piano Performance annuale sulla base degli indici ed indicatori individuati nei processi e negli obiettivi, viene validata dall'O.I.V. e successivamente approvata dalla Giunta Comunale. Nel corso dell'esercizio ciascuna Posizione Organizzativa monitora l'andamento degli obiettivi di competenza segnalando, se necessario, le criticità emerse all'O.I.V.; quest'ultimo le valuta ed eventualmente ne autorizza le azioni correttive, successivamente le stesse vengono recepite dall'Organo di Governo.

Il controllo degli equilibri finanziari

In ossequio all'art. 147 quinquies del TUEL il regolamento sui controlli interni di questo Ente, vigente dall'anno 2013, prescrive, in capo al responsabile del servizio finanziario, una relazione prima trimestrale e poi semestrale, verificata dall'organo di revisione, che attesti il permanere degli equilibri finanziari da trasmettere alla Giunta Comunale ed al Segretario Generale.

Nel corso degli anni 2013/2015 tali relazioni sono state regolarmente redatte, verificate dall'organo di revisione e trasmesse all'organo di governo oltre che al Segretario Generale:

1° trimestre 2013 relazione emessa in data 30/04/2013 verificata dall'organo di revisione in data 02/05/2013 e trasmessa alla giunta comunale ed al Segretario Generale in data 06/05/2013

2° trimestre 2013 relazione emessa in data 16/07/2013 verificata dall'organo di revisione in data 22/07/2013 e trasmessa alla giunta comunale ed al Segretario Generale nella stessa data;

3° trimestre 2013 relazione emessa in data 18/10/2013 verificata dall'organo di revisione in data 28/10/2013 e trasmessa alla giunta comunale ed al Segretario Generale nella stessa data;

4° trimestre 2013 relazione emessa in data 31/01/2014 verificata dall'organo di revisione in data 06/02/2014 e trasmessa alla giunta comunale ed al Segretario Generale nella stessa data;

1° trimestre 2014 relazione emessa in data 17/04/2014 verificata dall'organo di revisione in data 29/04/2014 e trasmessa alla giunta comunale ed al Segretario Generale nella stessa data;

2° trimestre 2014 relazione emessa in data 16/07/2014 verificata dall'organo di revisione in data 21/07/2014 e trasmessa alla giunta comunale ed al Segretario Generale nella stessa data;

2° semestre 2014 relazione emessa in data 24/01/2015 verificata dall'organo di revisione in data 10/02/2015 e trasmessa alla giunta comunale ed al Segretario Generale in data 23/02/2015;

1° semestre 2015 relazione emessa in data 20/07/2015 verificata dall'organo di revisione in data 23/07/2015 e trasmessa alla giunta comunale ed al Segretario Generale in data 27/07/2015;

2° semestre 2015 relazione emessa in data 30/01/2016 verificata dall'organo di revisione in data 03/02/2016 e trasmessa alla giunta comunale ed al Segretario Generale in data 25/02/2016;

Le relazioni de quo si focalizzano sulla valutazione degli equilibri finanziari della gestione dei residui e della competenza dell'Ente attraverso l'analisi di prospetti redatti per ciascuna area di gestione che evidenziano, per ciascuna risorsa/intervento, l'entità dello stanziamento, l'entità dell'accertato/impegnato e dell'incassato/pagato analizzando le motivazioni di eventuali scostamenti significativi.

Inoltre analizzano la situazione finanziaria degli enti strumentali e delle società partecipate ed i potenziali effetti sugli equilibri di questo Ente, infine relazionano circa il monitoraggio dei dati riguardo il rispetto dell'obiettivo annuale riferito al patto di stabilità.

3.1.1. Controllo di gestione:

Servizi Amministrativi Istituzionali

Durante questo mandato attività significative hanno riguardato gli ambiti sottoindicati:

Gestione Segreteria e Affari Generali Organi Istituzionali

Gemellaggio

Nelle giornate dal 15 al 17 aprile 2011 è stata organizzata la trasferta a Castries (F) dove, in data 16 aprile 2011, si è svolta la cerimonia ufficiale di gemellaggio e la firma del "Giuramento della Fraternità Europea", analogamente a quanto avvenuto a Volpiano il 20 novembre dell'anno precedente. Negli anni seguenti sono seguiti frequenti scambi:

- Anno 2012: nei giorni 17-20 maggio a Volpiano sono state organizzate diverse attività in occasione del 1° storico passaggio del Giro d'Italia nel territorio di Volpiano ed è stato ospitato un gruppo di cittadini di Castries, tra i quali, i ragazzi della Corale "A tout coeur, coeurs d'enfants", una delegazione volpianese ha visitato Castries nel periodo 3-5 agosto per la festa votiva e una delegazione francese ha visitato Volpiano dal 30 novembre al 2 dicembre 2012.
- Anno 2013: partecipazione di delegazione volpianese alla festa votiva di Castries e diverse le attività organizzate per ospitare a settembre 2013 i partecipanti ad attività sportive (ciclisti percorso Castries – Volpiano – alpinisti per trekking Gran paradiso) e per la trasferta a Castries di una delegazione volpianese nel periodo 22-24 novembre per il "Concerto dell'Amicizia".
- Anno 2014: a maggio viene ospitata una delegazione di Castries per l'esecuzione a Volpiano del "Concerto dell'Amicizia".
- Anno 2015: nel periodo 19-22 aprile sono stati ospitati gli amici di Castries che hanno visitato la Sacra Sindone a Torino. Tra il 31 luglio e il 2 agosto un gruppo di volpianesi tra cui i ragazzi vincitori di Volpiano Rock Cover Parade, ha partecipato alla Festa votiva di Castries.

Sistema di Web Collaboration

Cogliendo l'occasione della necessità di rinnovare il proprio sistema di posta elettronica il Comune ha aderito al progetto pilota "COLLABORA" realizzato dal Consorzio Informatico del Canavese e ha sostituito il sistema di posta elettronica in uso con la più moderna e completa soluzione per la comunicazione e la collaborazione in modalità cloud computing. Lo stesso consente la gestione dei contatti e la condivisione di dati e informazioni.

Analizzando le esigenze specificate, i rispettivi rischi e benefici, il CIC ha comparato la scelta della Piattaforma Google APPS con altri strumenti Open Source, optando, in conclusione per la soluzione che prevede l'uso della piattaforma Google Apps Business, che permette di usufruire dei servizi in cloud computing ed offre una suite di applicazioni per la comunicazione e la collaborazione.

La realizzazione del progetto ha comportato la migrazione della posta elettronica di tutti gli utenti del Comune su piattaforma Google. La nuova modalità consente di creare una più efficace comunicazione interna, disponendo di sistemi di condivisione di documenti, agende e sistemi di comunicazione interna istantanea, trasversali alla struttura.

La realizzazione del progetto è stata attuata secondo il seguente programma:

- Individuazione degli obiettivi del progetto, definizione del gruppo di lavoro, verifica dell'impostazione della gestione delle caselle di posta elettronica (gruppi, uso PEC) e la conoscenza e l'utilizzo da parte degli operatori dello strumento "calendari", raccolta delle esigenze dei vari settori/servizi;
 - Creazione dei calendari ed individuazione delle persone abilitate a vario titolo alla loro gestione (consultazione, modifica, possibilità di condivisione degli eventi, ...);
 - Configurazione di ogni singola postazione dei partecipanti al gruppo di lavoro del nuovo ambiente di web collaboration, breve corso di addestramento all'utilizzo;
 - passaggio di tutte le restanti postazioni al nuovo servizio di posta elettronica in modalità cloud computing di Google.
- L'ultimo passo è stato il passaggio al nuovo sistema delle caselle di posta elettronica degli amministratori.

Passaggio Giro d'Italia e Carovana pubblicitaria nell'anno del Millennio di Volpiano (2014)

Nell'anno del Millennio di Volpiano, a due anni dal primo storico passaggio del Giro, il Comune di Volpiano ha partecipato al Comitato Promotore ed Organizzatore delle Tappe Canavesane del Giro d'Italia 2014 ed ha ottenuto di ospitare una delle soste della Carovana pubblicitaria del Giro. Il giorno della tappa ai cittadini sono stati regalati divertimento, colore, animazione, possibilità di interazione, tanti gadget e prodotti da parte dei ragazzi e delle ragazze dei numerosi sponsor presenti e ai bambini è stato regalato un palloncino rosa. Per l'occasione è stata effettuata una serata dedicata al ciclismo con giornalisti e campioni, filmati e mostra di cimeli del ciclismo.

Social Network – Facebook e Twitter

Il Servizio gestisce la pubblicazione delle notizie sui profili Facebook e Twitter del Comune. Il contenuto delle notizie (Post o tweet) nella maggior parte dei casi riguarda eventi e manifestazioni organizzate sul territorio (direttamente o dalle associazioni comunali) e provvedimenti riferiti, in particolare, a traffico e viabilità, assistenza e servizi sociali.

Conferimento cittadinanze onorarie.

La Giunta Comunale, a seguito delle segnalazioni pervenute, ha concesso la cittadinanza onoraria al Dott. Antonino Di Matteo, alla Sig.ra Nicoletta Scimeca ed ai Sigg. Salvo Vitale e Pino Maniaci (deliberazioni G.C. nn. 112, 113, 114 e 115 del 21.09.2015)

Il Comune di Volpiano è da sempre impegnato a sostegno delle iniziative a favore della legalità e della lotta alla mafia.

La cittadinanza onoraria al Pubblico Ministero Antonino Di Matteo è stato un segno di solidarietà a tutti i Pubblici Ministeri impegnati nella lotta alle organizzazioni criminali nel nostro Paese e nel nostro territorio; Il sostegno al Professor Salvo Vitale e alla Sig.ra Nicoletta Scimeca è stato un segno di solidarietà a tutti coloro che sono impegnati nella lotta alle organizzazioni criminali nel nostro Paese e nel nostro territorio; Il sostegno al Sig. Pino MANIACI è stato un segno di solidarietà a tutti i giornalisti impegnati nella lotta alle organizzazioni criminali nel nostro Paese e nel nostro territorio.

Amministrazione trasparente

L'applicazione del D.Lgs. 33/2013 ha evidenziato i limiti dei software gestionali in dotazione che richiedevano l'imputazione del dato per ogni banca dati della relativa area (Amministrativa, Finanziaria, Demografici) e, pertanto, ci si è affidati alla soluzione informatica integrata della Siscom SPA che consente

lo scambio di flussi di dati tra servizi dell'Ente: ogni operatore nello svolgimento delle operazioni di competenza del suo ufficio diventa un fornitore di dati al sistema "comune". Il servizio segreteria è impegnato in un notevole lavoro di collaborazione con gli altri servizi dell'Ente per aiutare i vari dipendenti nell'utilizzo soprattutto dei software Venere e Saturn.

Con il D.lgs. 33/2013 è stato introdotto l'obbligo di pubblicare sul sito del Comune in "Amministrazione Trasparente" i dati patrimoniali e reddituali riguardanti gli amministratori dell'Ente. Questo nuovo obbligo ha comportato una serie di adempimenti molto impegnativi, che sono da ripetere periodicamente. Per consentire la raccolta dei dati sono stati predisposti modelli di comunicazione per gli amministratori e modulistica specifica.

Digitalizzazione dei documenti

L'attuale assetto normativo ha posto come obbligo la digitalizzazione dell'azione amministrativa quale fattore di sviluppo e di razionalizzazione oltre che di contenimento dei costi di funzionamento e di miglioramento dei servizi resi al cittadino-utente. L'Amministrazione Comunale è chiamata a formare e sottoscrivere esclusivamente in formato digitale i provvedimenti amministrativi. A partire dall'anno 2015 le deliberazioni e le ordinanze vengono redatte secondo un nuovo iter procedurale informatico e tutti i documenti di cui consta il provvedimento vengono sottoscritti con firma digitale. Anche al fine di rendere fruibile alla maggioranza la visione del testo dell'atto, in pubblicazione all'albo è presente copia in formato pdf dell'atto mentre l'originale dell'atto firmato digitalmente (formato *p7m*) viene archiviato in conservazione sostitutiva in conformità alle regole tecniche. Dalla fine dell'anno 2016 si prevede che verranno redatte in formato esclusivamente digitale anche le determinazioni.

Miglioramento della sicurezza della rete informatica comunale e conservazione sostitutiva.

L'Ente è tenuto a garantire la continuità del sistema informatico per permettere l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività, assumendo soluzioni volte a ripristinare lo stato del sistema informatico o parte di esso, con l'obiettivo di riportarlo alle condizioni antecedenti a un evento disastroso, ripristinando l'intera funzionalità della macchina comunale, con la garanzia al cittadino di pieno esercizio del suo diritto ad accedere ai servizi pubblici per via telematica, previsto come obbligo di legge dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Per questi motivi il CED è stato dotato del software Acronis Backup & Recovery che permette di ripristinare un server danneggiato, configurando nel più breve tempo possibile un altro apparecchio in grado di garantire la stessa operatività. Un altro passo in avanti è stato fatto con la sostituzione di un server acquistato nel 2009, in quanto il suo Sistema Operativo non era più in manutenzione Microsoft da aprile 2014 e si stava esaurendo lo spazio disponibile sull'hard disk.

Aderendo alla Convenzione Consip Server 10 è stato acquistato n. 1 server e successivamente sul MEPA sono stati acquistati dei componenti opzionali e n. 2 licenze Software Uranium Back Up Gold.

In attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale e delle Regole Tecniche sul protocollo e sulla conservazione documentale si è reso necessario provvedere alla conservazione digitale dei documenti informatici; per questi motivi, non essendo presente nell'Ente un Centro Elaborazione Dati né personale assunto con profilo informatico è necessario procedere ad una conservazione a norma effettuata c/o outsourcer esterno e con determinazione n. 438 del 07/10/2015 è stato affidato alla ditta SISCOM il servizio di conservazione documenti informatici consistente nell'implementazione del software OLIMPO già in dotazione all'Ente con un nuovo servizio di versamento dei documenti informatici presenti all'interno dell'Ente per una successiva conservazione in outsourcing presso UNIMATICA S.p.A., con la quale la SISCOM ha sottoscritto un contratto, per il periodo 2015-2017.

Servizio Personale

Il problema di fondo della gestione del personale è quello di realizzare il migliore equilibrio tra gli obiettivi che si intendono raggiungere e le risorse professionali disponibili, ed è proprio la programmazione del personale che considerando gli elementi interni ed esterni all'organizzazione, deve individuare le modalità per assicurare la disponibilità quantitativa e qualitativa delle professionalità necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali, assicurando contestualmente anche il miglior utilizzo del personale già inserito all'interno dell'Ente, nonché le condizioni per una loro gestione in coerenza con la dinamica legislativa, contrattuale, tecnico-economica e sociale.

L'obiettivo finale a cui tendere, è pervenire ad un'organizzazione della struttura che eviti qualsiasi elemento di rigidità organizzativa, al fine di allocare le risorse umane laddove "*servono*", sulla base delle scelte strategiche dell'Amministrazione.

Rilevati i vincoli stringenti imposti agli Enti Locali in materia di assunzioni di personale (sia a tempo indeterminato che con contratti di lavoro flessibili) dall'anno 2015 l'Amministrazione Comunale, per cercare di fare in qualche modo fronte ad una cronica carenza di personale, ha deciso di utilizzare direttamente dei lavoratori, avviati tramite il Centro per l'Impiego di Settimo Torinese, titolari del trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione, da impiegare in attività di pubblica utilità – come definite e previste dall'art. 1 del D.Lgs 468/97- quali la manutenzione ambientale, il recupero urbano, la manutenzione di edifici pubblici e strade comunali, il disbrigo di mansioni di autista-fattorino, l'istruttoria di pratiche amministrative, contabili, tecniche.

In applicazione delle convenzioni attualmente in vigore tra il Comune di Volpiano e l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico, sono stati attivati in questi anni diversi tirocini di studenti delle Facoltà di Giurisprudenza, Architettura e Economia. Gli studenti sono stati assegnati ai Servizi Ambiente e Territorio, Lavori Pubblici e Patrimonio e Finanziario e per ciascuno predisposto un progetto formativo con finalità e obiettivi da raggiungere.

Sono state altresì perseguite e rafforzate le politiche di conciliazione famiglia/lavoro come base del benessere organizzativo e come elemento di responsabilità sociale dell'Amministrazione.

Con deliberazioni di G.C. n. 183 del 22/11/2012 e n. 7 del 21/01/2016 l'Amministrazione Comunale ha adottato piani di Azioni positive di durata triennale che si pongono, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente. Particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Servizi finanziari

L'attività del servizio finanziario si estrinseca essenzialmente nel supporto agli altri settori dell'ente, attraverso la gestione contabile di tutte le attività gestite.

Uno degli obiettivi specifici assegnati dall'amministrazione a questo servizio è quello di monitorare il rispetto degli obiettivi annualmente stabiliti dal legislatore con riferimento al Patto di Stabilità Interno.

Innanzitutto tutti i bilanci di previsione riferiti al quinquennio sono stati redatti allegando il prescritto prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Il servizio si è inoltre fatto carico dei monitoraggi semestrali previsti dalla normativa e della certificazione annuale.

Al fine di evitare l'insorgere di ritardi significativi nei pagamenti ,strettamente legati al raggiungimento dell'obiettivo annuale del saldo finanziario in termini di competenza mista del cosiddetto "Patto di Stabilità", sono state adottate le seguenti ulteriori misure organizzative:

- ✓ il servizio finanziario ha provveduto mensilmente, all'indomani dell'approvazione del bilancio di previsione, a predisporre un prospetto dal quale si potesse rilevare la situazione del saldo finanziario in termine di competenza mista alla fine di ciascun mese e la proiezione di questo dato al 31.12 dell'anno di riferimento, sulla base dei flussi di cassa previsti; tale prospetto è stato mensilmente sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale;
- ✓ i settori/servizi hanno preso atto del prospetto approvato dall'organo di governo negli atti adottati che abbiano comportato impegni di spesa e, conseguentemente, hanno potuto dare atto di aver provveduto all'accertamento della compatibilità dello stesso con il programma dei pagamenti (art. 9 comma 2 del D.L. 1.7.2009, N.ro 78 convertito in Legge 102/2009).

A proposito della tempestività dei pagamenti:

L'ente, con atto della Giunta Comunale n.ro 212 del 28/12/2009, adottato ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, ha previsto misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, di seguito descritte

- ✚ L'ufficio protocollo ha provveduto a trasmettere tempestivamente le fatture di acquisto ed altri documenti equivalenti al servizio finanziario; in particolare, per velocizzare la trasmissione l'ufficio ha disposto l'acquisizione informatica di tutti i documenti fiscali e l'inoltro tramite posta elettronica all'ufficio ragioneria contestualmente al documento cartaceo che rimane comunque indispensabile per l'apposizione sullo stesso delle necessarie attestazioni propedeutiche alla fase di liquidazione.
- ✚ L'ufficio ragioneria, una volta acquisito il documento, ha provveduto a registrarlo sul gestionale informatico e ad inoltrare il supporto cartaceo al settore competente per la liquidazione; in particolare l'ufficio ragioneria grazie alla collaborazione con l'ufficio protocollo ha attivato un archivio informatico delle fatture pervenute, ordinato per anno, per settore di competenza e per ordine alfabetico, con lo scopo di velocizzare i tempi di consegna agli uffici e sostituire il precedente archivio cartaceo.
- ✚ Da segnalare che il servizio finanziario nel corso del 2014 si è uniformato alle disposizioni dettate dall'articolo 42 del D.L. 24/04/2014, n.ro 66 convertito in Legge 23/06/2014, n.ro 89 che prescriveva l'obbligo dal 1° luglio 2014 della tenuta del registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento al protocollo dell'ente, devono essere registrate tutte le fatture;
- ✚ I settori/servizi competenti hanno attivato nel più breve tempo possibile la procedura atta alla verifica della regolarità contributiva del fornitore; proprio in questo ambito si sono riscontrate le maggiori difficoltà legate al ricevimento non sempre tempestivo del documento unico di regolarità contributiva.
- ✚ Il settore/servizio competente ha trasmesso la liquidazione delle fatture non appena ricevuto il documento unico di regolarità contributiva.
- ✚ L'ufficio ragioneria ha provveduto tempestivamente al pagamento delle fatture dopo aver disposto i necessari controlli per gli importi superiori ad € 10.000,00 previsti dalla circolare MEF 40/2008.

Inoltre l'articolo 33 del D.L. 14/03/2013 n.ro 33, modificato dal D.L. 24/04/2014, n.ro 66 ha previsto che le pubbliche amministrazioni pubblichino con cadenza annuale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" e, a decorrere dal 2015, con cadenza trimestrale un indicatore avente il medesimo oggetto denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" ;

I suddetti indicatori sono stati pubblicati sul sito Internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" nei termini prescritti;

Lavori pubblici:

Elenco principali interventi 2011-2015

Anno 2011

- Ultimazione lavori Messa a norma scuola D. Alighieri – 1° lotto. 676.911,98
- Approvazione progetto definitivo "Messa a norma per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi e opere complementari nelle scuole di via Trieste 1° lotto".€ 652.000,00.
- Approvazione progetto esecutivo e inizio lavori di "Costruzione nuovi loculi". (vedi anno 2012)
- Aggiudicazione lavori relativi al "Completamento della pista di atletica" - Leasing in costruendo. (vedi anno 2012)
- Approvazione progetto preliminare relativo alla Realizzazione area mercatale in via Meana/C.so Platone. (vedi anno 2015)
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 21/07/2011 è stata approvata l'adesione formale del Comune di Volpiano al Patto dei Sindaci, allo scopo di contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dalla U.E. di riduzione delle emissioni di anidride carbonica nel territorio comunale di almeno il 20% entro il 2020

Anno 2012

N	INTERVENTO	IMPORTO €
1	Sostituzione reti di scarico al piano interrato della scuola media D. Alighieri;	46.340,54
2	Manutenzione straordinaria pensilina accesso disabili e recinzione ingresso scuola di via Trieste	36.249,88
3	Realizzazione nuova pavimentazione e recinzione ingresso scuola di via Trieste	32.772,61
4	Manutenzione straordinaria rifacimento bagni scuola primaria Guglielmo da Volpiano	57.317,78
5	Lavori di completamento della pista di atletica,: manto sintetico, spogliatoi, impianto di illuminazione, depositi e servizi per il pubblico	1.050.000,00
6	Approvazione studio di fattibilità "Riqualificazione via Olmo	
7	Approvazione progetto preliminare del nuovo ECOCENTRO	
8	Esecuzione "Interventi per l'incremento dell'eco efficienza degli edifici pubblici – scuola media D. Alighieri" sostituzione serramenti	516.729,74
9	Realizzazione nuovi loculi	240.000,00

Anno 2013

- Con deliberazione della Giunta Comunale n.121 del 02/09/2013 è stato approvato il progetto definitivo relativo alla manutenzione straordinaria Asilo Nido comunale (vedi anno 2014);
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.122 del 02/09/2013 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla messa in sicurezza e riqualificazione facciate esterne scuola D. Alighieri (vedi anno 2014);
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.123 del 02/09/2013 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'adeguamento integrazione serramenti plesso scolastico via Trieste (vedi anno 2014);
- E' stato presentato alla Regione Piemonte il progetto relativo all'intervento di messa in sicurezza e riqualificazione facciata esterna scuola "D. Alighieri" - 1° intervento, al fine dell'ottenimento del contributo previsto nell'ambito dei finanziamenti degli interventi in ambito di edilizia scolastica, necessario all'esecuzione dell'intervento previsto (vedi anno 2014);
- E' stato presentato alla Regione Piemonte il progetto esecutivo della Messa a norma plesso scolastico di via Trieste, per l'ottenimento del contributo citato al punto precedente.
- Approvazione progetto definitivo area mercatale in via Meana/C.so Platone (vedi anno 2015);
- Approvazione progetto definitivo "Realizzazione rotatoria in via Torino svincolo SP40" (vedi anno 2015).
- Approvazione documento costituente il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) dell'Unione NET.

Anno 2014

N	INTERVENTO	IMPORTO €
1	Ultimazione dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria Asilo Nido comunale	215.598,26
2	Ultimazione lavori relativi alla messa in sicurezza e riqualificazione facciate esterne scuola D. Alighieri	119.202,72
3	Sostituzione pavimentazione scuola dell'infanzia. (DPCM 13/06/2014)	28.694,97
4	Tinteggiatura pareti interne scuola Guglielmo da Volpiano; (DPCM 13/06/2014)	47.297,02
5	Serramenti esterni plesso via Trieste; (DPCM 13/06/2014)	92.412,15
6	Adeguamento palestra plesso via Trieste; (DPCM 13/06/2014)	265.887,98
7	Sostituzione caldaie presso il plesso di via Trieste. (DPCM 13/06/2014)	78.466,44
8	Installazione corpi illuminanti a LED nelle palestre scolastiche "D. Alighieri" e "Guglielmo da Volpiano" (DPCM 13/06/2014)	36.275,00
9	Fornitura e posa di parete divisoria nella scuola primaria "Guglielmo da Volpiano" (DPCM 13/06/2014)	15.158,50
10	Rifacimento bagni plesso scolastico in via Trieste (DPCM 13/06/2014)	61.276,08
11	Sistemazione cortile esterno della scuola "Arcobaleno" (DPCM 13/06/2014)	74.125,96

12	Sostituzione finestre Palestra scolastica scuola "D. Alighieri" (DPCM 13/06/2014)	10.055,24
13	Acquisto tende scuola "D. Alighieri" (DPCM 13/06/2014)	17.004,36
14	Recinzione presso l'area esterna della scuola "D. Alighieri" (DPCM 13/06/2014)	14.902,65
15	Interventi di restauro dei serramenti presso la biblioteca	47.651,26
16	Interventi di manutenzione pavimenti, impianto di riscaldamento, impianto elettrico, servizi igienici e tinteggiatura sede della Filarmonica presso la biblioteca comunale	37.576,00
17	Affidamento triennale sino al 31/12/2016 dei i servizi di custodia, manutenzione e sepoltura presso il Cimitero Comunale	212.785,00
18	Inizio lavori per la realizzazione del nuovo ECOCENTRO	
19	Approvazione progetto esecutivo per la "Realizzazione area mercatale in via Meana/C.so Platone".	
20	Approvazione progetto esecutivo per la "Realizzazione rotatoria in via Torino svincolo SP40"	
21	Ultimazione e collaudo lavori di riqualificazione di via Olmo	142.991,25
22	Esecuzione lavori di illuminazione stradale in C.so Kant in corrispondenza dell'incrocio con le Vie Genova e Venezia	18.438,98
23	Sostituzione lampade a SAP (Sodio Alta Pressione) con le nuove a LED in diverse zone del territorio, sia all'interno del centro storico (P.zza Vittorio Emanuele), sia al di fuori del centro storico (Piazza Madonna delle Grazie, Via Brandizzo, Via Monviso, Via Leopardi	40.656,61
24	Ultimazione lavori di messa in sicurezza del Rio Scolatore della Vauda in via Sottoripa. 1° lotto intubato	189.923,62

Anno 2015

N	INTERVENTO	IMPORTO €
1	Affidamento lavori legati alla realizzazione del PGTU - tratto viario urbano di Corso Arnaud, Corso IX Febbraio e via Lombardore. Rifacimento e completamento percorsi pedonali e marciapiedi	545.000,00
2	Ultimazione lavori, collaudo e attivazione Nuovo Ecocentro	165.000,00

INTERVENTI ATTIVATI NEL 2015 E IN CORSO DI ESECUZIONE.
ELENCO INTERVENTI DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00:

N	INTERVENTO	IMPORTO STANZIATO €
Immobili Patrimonio Comunale		
1	Locali associazioni presso area mercatale I lotto	98.655,27
2	Locali associazioni presso area mercatale 2 lotto	99.470,58
3	Manutenzione straordinaria – Rifacimento cortile Palazzo Oliveri	98.400,00
Edilizia scolastica		
1	Scale di sicurezza –ascensore e chiusura apertura su piano terra nelle scuole di via Trieste	150.000,00
Viabilità e piazze		
1	Realizzazione area mercatale	653.000,00
2	Riqualificazione via Pinetti	260.000,00
3	Realizzazione marciapiedi via Cesare Battisti	138.000,00
4	Realizzazione rotatoria stradale via Torino	324.000,00
5	Opere di sistemazione stradale lungo via San Grato	82.500,00
6	Asfaltatura strada della Benedetta II lotto	99.950,00
7	Asfaltatura strada della Benedetta III lotto	97.500,00
8	Riasfaltatura di via Leinì	350.000,00
9	Lavori di riasfaltatura di via Venezia - lotto 1	99.705,00
10	Lavori di riasfaltatura di via Venezia - lotto 3	79.330,00
11	Riqualificazione vie Pavese e Gozzano	139.800,00
Sport		
1	Sostituzione pavimentazione palazzetto dello sport	97.950,00
Sicurezza e Territorio		
1	Messa in sicurezza muro di contenimento del Rio San Giovanni lungo via Brandizzo	250.000,00
2	Messa in sicurezza rio scolatore della Vauda in via Sottoripa 2° lotto – tratto a cielo libero	275.000,00
Verde e arredo urbano		
1	Opere di arredo urbano area a servizi tra via San Grato e via Fontanesi	97.800,00

ELENCO INTERVENTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000,00:

N.	INTERVENTO	IMPORTO STANZIATO €
	Immobili Patrimonio Comunale	
1	Ristrutturazione servizi igienici piano primo e secondo del Palazzo Comunale	24.066,16
2	Tinteggiatura locali piano primo e secondo del Palazzo Comunale	24.031,91
3	Sostituzione pavimentazione locali piano primo e secondo del Palazzo Comunale	10.423,07
4	Lavori di ristrutturazione piano interrato Sala Polivalente	48.690,26
5	Sistemazione locali al piano interrato e rialzato Sala Polivalente da destinare alla Pro-Loco	11.391,17
6	Lavori di manutenzione straordinaria - sistemazione locali ex piscina via A. Frank	40.728,44
7	Fornitura e posa di piattaforma elevatrice presso l'edificio adibito a Biblioteca Comunale	18.200,00
8	Tinteggiatura interna Sala Polivalente	20.740,00
9	Opere varie di sistemazione fabbricato distaccamento VV.F Volontari di Volpiano	39.894,00
10	Fornitura e installazione di nuovi dispositivi antincendio negli stabili comunali	46.360,00
11	Restauro serramenti esterni Palazzo Oliveri	24.278,00
12	Lavori di manutenzione straordinaria tetto edificio ex cinema	47.336,00
13	Opere di sistemazione fabbricato comunale per civile abitazione in vicolo San Francesco	35.380,00
14	Edificio sede associazioni nelle pertinenze area mercatale Via Meana/c.so Platone lotto 3	41.468,05
15	Intervento di sistemazione straordinaria ex discarica inerti presso il Cimitero Comunale	46.360,00
	Edilizia scolastica	
1	Tinteggiatura pareti interne scuola "Arcobaleno" Salone Giallo	23.253,32
2	Sostituzione serramenti esterni primo piano lato cortile della scuola "Guglielmo da Volpiano"	43.962,25
3	Ripristino pavimentazione in porfido presente nell'area dell'edificio scolastico "G. Ghirotti"	24.278,00
4	Lavori di tinteggiatura - Pulitura facciata esterna interna Palestra scuola "G. Ghirotti"	54.230,16
5	Tinteggiatura - Pulitura facciata esterna scuola "G. Ghirotti"	57.000,00

6	Fornitura e posa di copritermosifoni presso la scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	6.100,00
7	Sostituzione telone di ingresso Asilo Nido Comunale	17.019,00
8	Fornitura e installazione porte servizi igienici scuola "G. Ghirotti"	13.395,60
Viabilità e piazze		
1	Ripristino di parti di pavimentazione ammalorata in vie varie	24.156,00
2	Pavimentazione e marciapiede di C.so Regina lato dx da P.zza Mazzini a P.zza S. Michele	16.482,68
3	Riasfaltatura e riordino P.zza XXIV Maggio	23.790,00
4	Riasfaltatura strada interna lato dx P.zza Madonna delle Grazie	27.425,60
5	Risanamento manto stradale ammalorato in Via A. Frank	26.053,58
6	Lavori di riasfaltatura di Via Venezia - Lotto 2	49.005,00
Illuminazione pubblica		
1	Interventi vari di manutenzione straordinaria sugli impianti di illuminazione pubblica	48.190,00
Sport		
1	Costruzione nuovo impianto di illuminazione presso il campo di allenamento "Bertolotti"	24.400,00
2	Fornitura e installazione copertura tribuna presso il campo sportivo Comunale Bertolotti	20.740,00
3	Fornitura e installazione copertura tribuna presso la Pista di atletica	22.570,00
4	Interventi di manutenzione straordinaria presso la pista di atletica	19.520,00
5	Completamento recinzione pubblico pista di atletica e manutenzione straordinaria	24.400,00
6	Interventi vari di manutenzione straordinaria presso i campi sportivi di via San Grato	47.580,00
7	Fornitura attrezzature sportive	10.402,98
Sicurezza del territorio		
1	Lavori di intubamento fosso lato sinistro Via Brandizzo	60.000,00
Verde pubblico e arredo urbano		
1	Fornitura e posa di attrezzature gioco e arredo spazi pubblici	38.810,14
2	Fornitura e posa di attrezzature gioco e arredo spazi pubblici	23.858,00
3	Fornitura e posa di nuove pensiline fermata bus	44.530,00
4	Interventi di manutenzione straordinaria potatura alberatura su varie	10.370,00

	aree pubbliche	
5	Intervento sul verde pubblico del Parco della Rimembranza	59.156,00
6	Fornitura di cassette di legno per ricovero attrezzature	11.126,32
7	Fornitura staccionata in legno	15.975,16
8	Acquisto transenne	11.790,00
9	Acquisto gazebo	6.078,00
10	Fornitura attrezzature arredo urbano	49.978,52
	Cimitero	
1	Rifacimento tratto di recinzione presso il Cimitero Comunale	60.000,00
2	Interventi straordinari di esumazione e manutenzione presso il Cimitero Comunale	19.520,00
3	Fornitura attrezzature cimitero	19.939,68

Gestione del territorio

- **EDILIZIA**

Nel corso del quinquennio sono proseguite le varie attività del servizio edilizia privata, consistenti in: istruttoria delle pratiche edilizie (attività edilizia libera, CIL, CILA, SCIA, superdia, permessi di costruire, permessi di costruire in sanatoria, SCIA in sanatoria), istruttoria delle richieste di agibilità, rilascio di provvedimenti vari (pareri edilizi/urbanistici, volture, proroghe, accertamento delle entrate, delibere, determinazioni, liquidazioni, assegnazione della matricola ascensori, autorizzazione dei passi carrai, autorizzazione per l'occupazione suolo pubblico permanente, autorizzazioni pubblicitarie, certificati di destinazione/compatibilità urbanistica, attestazione dei frazionamenti catastali, certificazione dimensionale di alloggio), evasione delle richieste di accesso agli atti, gestione dei contenziosi (ricorsi al TAR, costituzione parte civile, pareri legali).

Interventi rilevanti per il territorio volpianese sono stati:

- il rilascio del permesso di costruire (n. 46 del 17.10.2011) per l'esecuzione di fabbricati di edilizia residenziale pubblica, a cura dell'A.T.C., a seguito della D.C.C. n. 84 del 24/10/2008 con la quale era stata assegnata in diritto di superficie all'ATC, un'area di proprietà comunale, compresa nel P.E.C. "RNP" di via Modigliani; tale intervento si è concluso nel 2015 con la richiesta di agibilità dell'immobile in questione.
- Il rilascio del permesso di costruire (n. 7 del 02.03.2012) per l'esecuzione di un edificio commerciale/terziario (tra cui il supermercato Simply), a seguito dell'approvazione del PEC "RN12-R-SA23-RN7b-V3", in corso Platone, Via Meana e Via Socrate, avvenuta con D.C.C. n. 39 del 29/03/2011 e s.m.i.. Tale intervento si è concluso nel 2013 con la richiesta di agibilità parziale della parte di immobile destinata al supermercato.

Si riassume il numero complessivo dei titoli abilitativi rilasciati/attestati nell'anno (indipendentemente dall'anno di presentazione) , suddivisi per tipologia e per anno (dal 2011 al 2015):

NUMERO COMPLESSIVO DEI TITOLI ABILITATIVI					
titoli	2011	2012	2013	2014	2015
n. permessi di costruire/condoni	78	73	46	38	42
n. DIA/SUPERDIA	43	4	13	8	3
n. SCIA	53	82	70	63	42
n. CIL/CILA	37	56	53	64	
n. CILA					64
n. CIL					23
TOTALE	211	215	182	173	174

Altro obiettivo dell'Amministrazione comunale è stato, in questi anni, **quello di dematerializzare e digitalizzare i documenti cartacei**, implementando progressivamente il sistema di gestione documentale delle pratiche edilizie (esclusivamente PE: concessioni edilizie/permessi di costruire/varianti), presenti nell'archivio comunale di Volpiano. Il documento digitale, infatti ha permesso di semplificare lo scambio delle informazioni e diminuire il costo del lavoro.

In particolare sono già state digitalizzate alla data del 31/12/2015 (dal 1945 al 1987 parte) circa n. 4430 P.E. .

Ulteriore obiettivo dell'Amministrazione comunale ha riguardato la semplificazione della parte amministrativa con l'obiettivo di uniformare la modulistica, le prassi operative comunali, di dematerializzare la documentazione edilizia. Pertanto il Comune ha avviato le **procedure per aderire al MUDE** che è un sistema informativo unificato a livello regionale che consentirà al professionista di predisporre le pratiche edilizie in formato completamente digitale, compresa la firma. Il sistema controllerà che tutti i documenti siano stati completati prima di permetterne l'invio al Comune; tutte le notifiche fra funzionari e professionisti avverranno tramite il citato sistema.

Obiettivo generale, collegato ai precedenti e perseguito in questi anni, è stato anche quello di fornire, attraverso **il servizio di hosting web**, sempre maggiori informazioni sulle pratiche edilizie giacenti in Comune, attraverso il sistema informatico Gismaster. Infatti, il Servizio Ambiente e Territorio dal 2011, ha messo a disposizione del cittadino/professionista sul sito comunale, implementando dati ogni anno, sempre maggiori informazioni riferite alle diverse pratiche edilizie giacenti negli archivi comunali (permessi di costruire (PE) – DIA - agibilità - cemento armato (CA). Inoltre, ogni pratica edilizia, dalla sua presentazione fino al suo rilascio/attestazione, vengono costantemente aggiornati dal personale del Servizio Ambiente, affinché, attraverso il servizio di hosting web, il cittadino/professionista sia costantemente aggiornato sullo stato di avanzamento della propria pratica edilizia, inoltrata al Comune.

E' stata inoltre attivata in questi anni una collaborazione con la **facoltà di giurisprudenza**; infatti alcune stagiste stanno collaborando con il Servizio al fine di verificare la situazione di fatto dei ricorsi notificati al Comune ed ancora pendenti, riferiti agli anni 80-90-00-10.

- **URBANISTICA**

Nel corso del quinquennio si sono avviate e concluse alcune Varianti parziali/strutturali al P.R.G.C. vigente, al fine di disciplinare alcuni interventi previsti sul territorio comunale, definendo alcune previsioni puntuali cartografiche e/o normative e/o tabellari, nel centro abitato e all'esterno del centro abitato.

Si riassumono le varianti suddivise per attività perseguite e distinte per anno (dal 2011 al 2015):

NUMERO COMPLESSIVO DI VARIANTI AL PRGC					
VARIANTI	2011	2012	2013	2014	2015
Variante non variante				Approvazione modifica area cimiteriale ed altro	
Variante strutturale n. 13	Approvazione controdeduzioni ed adozione		Revoca incarico a SAT		
Variante strutturale n. 15	Adozione del documento programmatico				
Variante parziale n. 17	Adozione del progetto preliminare ed approvazione del progetto definito				
Variante parziale n. 18	Adozione del progetto preliminare ed approvazione del progetto definito				
Variante parziale n. 19			Adozione del progetto preliminare ed approvazione del progetto definito		
Variante strutturale n. 20			Adozione del progetto preliminare, riadozione del progetto preliminare	Approvazione del progetto definitivo	
Variante parziale n. 21			Incarico ai progettisti, in sostituzione di SAT		Adozione del progetto preliminare ed approvazione del progetto definito
Variante strutturale n. 22			Incarico ai progettisti, in sostituzione di SAT		Adozione proposta tecnica del progetto preliminare, adozione progetto preliminare, adozione della proposta tecnica del progetto definitivo definito
Variante strutturale n. 23			Incarico ai progettisti, in sostituzione di SAT		
Variante semplificata al PRGC, art. 17 bis della L.R N. 56/77 e s.m.i. (immobile in corso Kant)					Attivazione e conclusione di n. 1 conferenza di servizi preliminare

Inoltre, nel corso del quinquennio sono proseguite le attività istruttorie e le approvazioni di alcuni Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) di iniziativa privata e di Permessi di Costruire Convenzionati (PdCC).

Si riportano i dati rilevati:

NUMERO COMPLESSIVO DI SUE E PDCC					
titoli	2011	2012	2013	2014	2015
PEC approvati	4	3	1	1	1
PdR adottati e approvati	3	0	0	0	0
PdCC approvati	6	3	2	1	1
TOTALE	13	6	3	2	2

Nel corso di questi anni il Servizio Ambiente e Territorio ha avviato un **progetto di collaborazione con alcuni studenti della Facoltà di Architettura** al fine di valorizzare le innumerevoli cascine presenti sul territorio volpianese, progettare dei percorsi ciclo-pedonali di collegamento tra le scuole, la Vauda, oltreché studiare delle soluzioni progettuali per le *“Porte di Volpiano - Piazza XXIV Maggio e Piazza Mazzini”*.

In particolare è stato avviato e concluso, sempre con la collaborazione del Politecnico di Torino, un **“work-shop”, sulla piazza Madonna**. Gli esiti del lavoro svolto sono stati predisposti in tavole e report digitali, e sono stati forniti n. 5 studi di fattibilità.

Gestione del territorio

Durante il periodo in cui la funzione sicurezza è stata trasferita alla Unione NET, sono stati svolti regolarmente turni serali ed in parte notturni; inoltre è stata avviata la collaborazione fra le sezioni di Polizia Municipale di San Benigno e Volpiano. Tale accorpamento è durato 32 mesi e si è sciolto il 31/12/2014 ed a far data dal 1/1/2015 l'intera attività di controllo del territorio è tornata ad essere gestita esclusivamente all'interno del settore Polizia Municipale, che ha intensificato i controlli sul territorio anche rinnovando l'intero parco di dispositivi elettronici a disposizione, incentivando i controlli sulla strada; dal 2012 al 2015 il settore si è parimenti occupato della gestione delle aree di sosta a pagamento e, dal 2010, della videosorveglianza. Dopo la conclusione dell'esperienza Unione NET, è stata recuperata la forma associativa fra servizi, dando vita alla convenzione di servizi di Polizia Locale fra i citati comuni ed il comune di Bosconero, dall'anno 2015.

Il gruppo comunale di Protezione Civile ha ormai consolidato la collaborazione con le altre associazioni presenti sul territorio, in un complesso succedersi di attività legate alle manifestazioni locali ed alla tutela del territorio stesso.

Di seguito le somme accertate nelle annualità relativamente alle sanzioni codice della strada:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
Somma accertata in €	104.999,07	100.000,00	349.834,47	300.200,72	449.994,35

Si è proceduto all'apertura di n. 2 nuove farmacie, di cui una comunale; aderendo ai bandi regionali, è stata fatta la prelazione sulla farmacia n. 4, così da poter garantire la presenza di una farmacia comunale i cui proventi vengono reinvestiti sul territorio; la gestione della farmacia comunale avviene tramite convenzione con i Comune di Venaria il quale pone quale mezzo per tale servizio la propria azienda speciale. Si è dato conclusione all'iter di apertura della 3^ farmacia gestita da privati.

Il Comune è stato interessato dalla importante innovazione del Servizio Ferroviario Metropolitano che permette di raggiungere agevolmente tutta l'area della città di Torino e delle fasce della cintura senza fare ricorso ai veicoli privati e pertanto garantendo la riduzione dell'inquinamento ambientale.

È stato realizzato il collegamento fra via San Benigno e via Lombardore, chiudendo quindi la circonvallazione a nord del comune. Si è proceduto a realizzare alcune rilevate stradali, definitive o provvisorie, al fine di limitare la velocità dei veicoli all'interno dell'anello della circonvallazione.

È stato avviato in una fase iniziale il mercato a km 0, che viene ripreso e rinnovato in questa fase terminale del mandato; la convenzione con la Camera di Commercio per la gestione del SUAP ha permesso di velocizzare e razionalizzare i rapporti fra imprenditori e pubblica amministrazione, individuando un unico punto di accesso alla Pubblica Amministrazione e pertanto semplificando le procedure burocratiche. È stata realizzata la consulta del commercio, alla quale sono stati sottoposti, periodicamente, i progetti e le innovazioni del settore commerciale, giungendo infine alla realizzazione di un organismo associato di impresa sul territorio del comune. Si è avviata l'attività amministrativa per la realizzazione della nuova piastra mercatale di corso Platone, giungendo allo svolgimento della gara di affidamento dei lavori.

Sul fronte della lotta all'evasione, è stata svolta un'intensa attività di controllo di posizioni contributive, che ha dato come esito una serie di segnalazioni agli Enti preposti, che hanno infine prodotto il recupero di somme attraverso i trasferimenti da parte dello Stato.

S.U.A.P.

Durante questo mandato amministrativo le attività più significative si sono sviluppate nei seguenti ambiti:

1. Commercio in sede fissa: le manovre normative di liberalizzazione del 2011 e 2012, sulla spinta del diritto europeo, hanno mutato l'azione programmatica dei Comuni per le attività economiche, comprese le attività di somministrazione; al fine di eliminare indebite restrizioni all'accesso ed all'esercizio delle attività economiche locali, non sono stati, pertanto, imposti "limiti" all'avvio di attività. Lo strumento di programmazione commerciale è stato strutturalmente correlato al P.G.T.

2. Commercio su aree pubbliche: mercato dell'Usato: è stato avviato il mercato dell'usato o antiquariato minore in piazza Madonna delle Grazie, attraverso una convenzione con un'associazione locale. L'iniziativa ha immediatamente avuto riscontro positivo, con un conseguente aumento degli espositori e dei clienti. L'associazione fornisce a fine anno il resoconto della propria gestione economica ed all'inizio di ogni anno viene stipulato un calendario condiviso. Mercato km 0: è stato istituito, in via sperimentale, il suddetto mercato per la promozione di prodotti agricoli e di educazione alimentare in convenzione con la COLDIRETTI e la agenzia CAMPAGNA AMICA. Noleggio con conducente: nel 2012 è stata assegnata, dopo espletamento di bando di pubblico concorso, una licenza di noleggio con conducente mediante autovettura; Sportello Unico Attività Produttive: è stata approvata e siglata una convenzione con la Camera di Commercio di Torino, la quale ha fornito all'Ente locale il proprio supporto tecnico-operativo, favorendo così l'avvio del servizio dello Sportello Unico telematico del Comune secondo le previsioni legislative; 4. è stato creato uno specifico banner SUAP sul sito web dell'Ente, al fine di far conoscere alle imprese gli adempimenti normativi e procedurali connessi alla presentazione delle singole pratiche.

Relativamente alle pratiche di competenza dello Sportello Unico Attività Produttive presentate nel periodo di mandato si riportano, di seguito, i seguenti dati:

Numero pratiche trattate 2013	Numero pratiche trattate 2014	Numero pratiche trattate 2015
27	114	112

Le pratiche sopra indicate sono di questa diversa tipologia:

- commerciali
- artigianali
- di servizio (in sede fissa)
- edilizie produttive
- paesaggistiche (afferenti ad edifici produttivi)
- telefonia

- autorizzazioni uniche ambientali - AUA (da giugno 2013)

unitamente all'Ambiente e Territorio ed ai Lavori Pubblici è stata svolta e conclusa la procedura per l'apertura di una Media Struttura di vendita in corso Platone.

Istruzione pubblica

Rispetto all' OBIETTIVO DA PROGRAMMA DI MANDATO: *Investimenti a favore delle scuole, nelle nuove tecnologie* sono state realizzate le seguenti azioni:

- Completamento del Voip nelle scuole - Plessi scolastici coperti dal Vo.IP. = n. 6
- Acquisto e Dotazione alle scuole di: 16 LIM - 12 Personal Computer – 13 PC portatili – 1 stazione ricarica notebook – arredi scolastici vari. Il risultato di fine mandato è che le dotazioni comunali, oltre a quelle reperite autonomamente dalle scuole, consentono a tutte le classi della primaria e della secondaria l'accesso al registro elettronico.

Rispetto all' OBIETTIVO DA PROGRAMMA DI MANDATO: *Rimodulare il costo delle tariffe in aiuto alle famiglie* sono state realizzate le seguenti azioni:

- Contenimento delle tariffe dei servizi scolastici per tutto il periodo del mandato.

- Applicazione di correttivi alle tariffe dei servizi a domanda, in relazione alla perdita del lavoro, alle situazioni di crisi (ISEE COMUNALE) o ai mutui onerosi.

- Applicazione di esenzioni o riduzioni delle tariffe mense, asilo nido, scuolabus su richiesta del Servizio Sociale.

- Esenzione del trasporto scolastico agli alunni con Isee inferiore ad € 5.200.

Risultati conseguiti: In tutto il periodo gli iscritti al servizio mensa scolastica si sono assestati in un numero superiore ai 1.100 alunni. Di questi, a inizio mandato il 35% pagava una quota agevolata, prima dell'introduzione del nuovo Isee la percentuale era scesa al 30%. Con la nuova modalità di calcolo dell'indicatore, da settembre 2015 gli alunni che pagano una quota agevolata sono ora il 22%, ma questo dato, va valutato anche in considerazione delle sostanziali novità legate all'Isee, che hanno portato ad una riduzione delle DSU presentate.

Dal 2009 al 2014 sono state rilasciate n. 136 ISEE comunali, sulla base delle quali le famiglie in difficoltà hanno avuto accesso ai benefici erogati dal Comune sulla base dell'Isee.

Rispetto al servizio di scuolabus, a inizio mandato gli iscritti erano 87 di cui 36 esenti (41%); a fine mandato (a.s. 2015/16) gli iscritti al servizio sono n. 119 di cui 25 Esenti (pari al 21%).

Complessivamente il rilascio di certificazioni ISEE da parte dell'Ufficio Scuole e Politiche sociali è stato il seguente:

Indicatore di performance: IO6059 - N. CERTIFICAZIONI ISEE RILASCIATE

2011: n. 561

2012: n. 508

2013: n. 435

2014: n. 426

2015: n. 372

Rispetto all' OBIETTIVO DA PROGRAMMA DI MANDATO: *Attenzione alle fasce deboli e alla disabilità* sono state realizzate le seguenti azioni:

- Fornito supporto alle scuole nei progetti che riguardano alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o EES (Esigenze Educative Speciali)

- Partecipato, in rete con gli altri enti che erogano servizi ai disabili e con le scuole alle varie iniziative di integrazione scolastica e sociale delle persone disabili

- Fornito, attraverso i servizi Sociali del Cissp/Unione Net, il potenziamento degli interventi scolastici a favore dei disabili (in particolare bambini affetti da autismo) nelle scuole dell'infanzia e primarie

-Effettuato l'inserimento prioritario, con supporto educativo, degli alunni disabili all'Asilo Nido, Centri estivi, Pre-post scuola

Risultati conseguiti:

- Nel periodo di mandato sono stati finanziati i progetti presentati dalle scuole del territorio che avevano l'obiettivo dell'integrazione nel gruppo classe dei bambini e ragazzi con DSA o con BES per prevenire disagi emotivi a scuola e le iniziative per promuovere il benessere psico-fisico degli alunni.

- Il Comune ha partecipato al progetto pedagogia dei genitori che ha portato nel 2015 alla presentazione di 5 libretti dal titolo "Con i nostri occhi" attraverso i quali i genitori di bambini disabili hanno presentato il proprio figlio. Lo scopo della presentazione è la condivisione della conoscenza del figlio e dei compagni di classe in modo da costruire una genitorialità diffusa e riconoscere il valore del ruolo centrale della famiglia nell'educazione del proprio figlio e nella rete di corresponsabilità che coinvolge scuola, famiglia servizi sociali e sanità;

- attraverso i servizi Sociali del Cissp prima e dell'Unione Net dal 2013, sono stati potenziati gli interventi scolastici a favore dei disabili per € 13.500 annui (17 ore settimanali) per gli anni 2011-2012-2013, elevato ad € 16.413 dall'a.s. 2014/15 per 22 ore settimanali).

- Disabili inseriti nei servizi comunali nel periodo 2011-2016:

Asilo Nido: complessivamente n. 4 bambini

Centri Estivi complessivamente 41 ragazzi. Nel 2011 i disabili erano 5, nel 2015, n.11.

Pre-post: complessivamente 5 ragazzi

Rispetto all' OBIETTIVO DA PROGRAMMA DI MANDATO: *Asilo Nido: mantenere e implementare il servizio*

sono state realizzate le seguenti azioni:

- Proseguito l'aumento di posti al nido, anche senza il finanziamento regionale aggiuntivo, al fine di ridurre le liste di attesa con i seguenti risultati:

Aumento di posti:

- | | | |
|----------------------------------|-------------|---------------------|
| • - nell'a.s. 2010/11 10 posti | - in totale | n. 46 posti/bambino |
| • - nell'a.s. 2011/12 di 6 posti | - in totale | n. 42 posti/bambino |
| • - nell'a.s. 2012/13 di 4 posti | - in totale | n. 40 posti/bambino |
| • - nell'a.s. 2013/14 di 4 posti | - in totale | n. 40 posti/bambino |
| • - nell'a.s. 2014/15 di 4 posti | - in totale | n. 40 posti/bambino |
| • - nell'a.s. 2015/16 di 4 posti | - in totale | n. 40 posti/bambino |

- Partecipato ai bandi che consentivano l'erogazione di fondi sul miglioramento dei servizi alla prima infanzia, con i seguenti risultati:

Nel 2013, grazie ai fondi ottenuti dalla Regione, è stato possibile erogare un **buono servizio** a favore delle famiglie utenti degli asili-nido, dei micro-nidi, dei centri di custodia oraria (baby parking) privati presenti sul territorio. E' stata erogata una somma di € 5.127,00 a n. 8 famiglie utilizzatrici di nidi privati.

Con lo stesso bando il Comune ha ottenuto un contributo di €. 13.906,88 per il funzionamento dell'Asilo Nido Comunale.

E nel settore degli asili nido che si è riscontrata la maggiore criticità in merito al finanziamento regionale: si è passati dal ricevere un contributo per la gestione e funzionamento di € 32.334,00 nel 2012 (somme che si ricevevano ogni anno), a € 0 nel 2015.

- Partecipato al bando regionale per lavori di manutenzione straordinaria: Il Comune ha ottenuto a fine 2012 un contributo dalla Regione Piemonte per "manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo degli immobili destinati ad asilo nido e/o micro-nido comunale". Nel periodo dalla fine 2013 alla primavera 2014 sono stati eseguiti i lavori di messa a norma dell'edificio con rifacimento della cucina, lavori nel piano seminterrato, nonché la sostituzione di tutti i serramenti esterni della struttura, per una spesa di € 215.598,26, finanziati per € 100.000,00 dalla Regione .

Sociale

Rispetto all' OBIETTIVO DA PROGRAMMA DI MANDATO: *continuare a fornire tutti i servizi socio assistenziali avviati* va considerato che La maggior parte dei servizi specialistici legati all'assistenza viene erogata, come prevede la legislazione regionale, da un ente gestore esterno che fino al 31/12/2012 è stato il C.I.S.S.P.(Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla persona). Dal 1/1/2013 è l'Unione dei Comuni Nord Est Torino - N.E.T. che si occupa di fornire i servizi a minori-anziani-disabili-adulti in difficoltà.

Nonostante la contrazione delle risorse statali e regionali e il considerevole aumento dei casi dovuto alla situazione di crisi, finora è stato possibile continuare a mantenere tutti i servizi sociali già precedentemente avviati. La spesa per i trasferimenti dei Comuni, con il passaggio all'Unione, è stata maggiormente calibrata sulla base delle esigenze di ogni comune con trasferimenti extra quota per specifici servizi richiesti.

I trasferimenti della quota pro capite, al netto della quota perequativa sono passati da € 493.805 del 2012 a € 460.460,33 del 2015.

I trasferimenti per i servizi aggiuntivi (contributi per morosità incolpevole – borse lavoro disabili e, dal 2013 contributi per assistenza economica) sono passati da € 55.200 del 2012 a € 94.338 del 2015.

- Il Comune realizza progetti e servizi inerenti le Politiche Sociali per le attività non delegate all'Unione:

- il Comune ha realizzato e sta continuando ad erogare servizi:
- a favore degli anziani:
 - Pasti anziani
 - Anziani non più soli
 - Nonni vigili e Adotta un parco (servizio civico persone anziane)
 - telesoccorso e teleassistenza
- A favore dei giovani:
 - Clubhouse (attività educativa territoriale per prevenire l'abuso di sostanze)
 - Spazio d'ascolto adolescenti (tenuto da una psicologa)
 - Scuola di teatro e sviluppo attività teatrali con associazione giovanile
 - Servizio civile nazionale

Rispetto all' OBIETTIVO DA PROGRAMMA DI MANDATO *Assistenza e aiuto alle famiglie in difficoltà per la casa* sono state realizzate le seguenti azioni:

- EDILIZIA SOCIALE Nel 2013, dopo l'entrata in vigore dei Regolamenti attuativi della legge regionale n. 3/2010, è stato approvato e gestito il Bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Sociale. Dopo l'istruttoria e la trasmissione Ad ATC delle 137 domande pervenute, il 17/4/2014 è stata pubblicata la graduatoria, comprendente n. 114 richiedenti. Da allora le assegnazioni sono state effettuate utilizzando tale graduatoria

ASSEGNAZIONI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE EFFETTUATE negli anni 2011-2015		
ANNO	assegnazioni	graduatoria del
2011	3	2009
2012	1	2009
2013	4	2009
2014	2	2014
2015-16(fino a marzo)	17	2014

totale 27

- Gestito bandi per IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE. La Regione Piemonte ha permesso l'apertura dei bandi per l'accesso a questa misura per gli affitti pagati negli anni 2010, 2012,2013,2014. A partire dal bando relativo agli affitti 2013, il Comune di Volpiano è stato individuato dalla Regione quale CAPOFILA dell'ambito n. 39 comprendente i Comuni di Bosconero, Foglizzo, San Benigno Canavese e Volpiano, pertanto ha effettuato tutta la procedura anche per conto degli altri Comuni.

In questo settore si è riscontrata una sostanziale diminuzione delle risorse statali e regionali destinate a finanziare il Fondo, che ha avuto come effetti, nei primi anni del periodo di mandato, la restrizione della

platea dei possibili richiedenti. Per gli affitti degli anni 2013 e 2014 l'accesso al beneficio è stato collegato all'ISEE, permettendo a tutti coloro che si trovavano sotto le soglie deliberate di accedere al beneficio

SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE		
DOMANDE FINANZIATE E IMPORTI EROGATI AI BENEFICIARI PER AFFITTI RELATIVI AGLI ANNI:		
ANNO	beneficiari	importo erogato
2010*	40	37.163,47
2011	la Regione non ha avviato il bando	
2012*	48	50.148,70
2013	53	31.978,82
2014	63	38.291,89

* potevano presentare domanda solo alcune tipologie di cittadini.

- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE CON SFRACTO O ESECUZIONE IMMOBILIARE

* Aiutato le famiglie in emergenza abitativa stipulando contratti assistiti e accollandosi la spesa per 4 +4 anni .

* Al fine di fronteggiare l'aumento di segnalazioni e la difficile sostenibilità dei contratti assistiti, è stata avviata una nuova iniziativa denominata "Contributi per EMERGENZA ABITATIVA", che autorizza i Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni N.E.T. a concedere contributi a nuclei familiari con figli minori o con disabili gravi, in situazione di emergenza derivante da sfratto o esecuzione immobiliare, al fine di dare risposte calibrate alle varie situazioni che si presentano (la spesa è interamente a carico del Comune e fa parte dei trasferimenti all'Unione NET, aggiuntivi alla quota pro-capite).

* A queste misure si aggiungono i contributi per MOROSITA' INCOLPEVOLE, che vengono erogati dall'unione NET in accordo con il Comune, per prevenire situazioni di sfratto o evitare che si arrivi all'emergenza abitativa.

CONTRATTI ASSISTITI NEL QUINQUENNIO.

	2011	2012	2013	2014	2015
Famiglie aiutate	13	14	11	14	13
Affitti pagati	€ 47.530	€ 51.000	€ 50.147	€ 47.777	€ 52.396

EMERGENZA ABITATIVA

famiglie aiutate	anno	importo erogato
2	2014 - 2015	11.385,00
4	2015	7.935,00

- Durante il periodo di mandato è stata consolidata la rete di collaborazioni tra i servizi e il volontariato che aiuta le famiglie in difficoltà attraverso il funzionamento del Gruppo Disagio e Casa, per condividere le informazioni sulle situazioni più bisognose di intervento.

- Assistenza e aiuto famiglie in difficoltà per la perdita del lavoro, attraverso:

* Progetti Compagnia SP per voucher lavoro occasionale. La Compagnia di San Paolo ha esteso anche al nostro Comune il progetto RECIPROCA SOLIDARIETA' E LAVORO ACCESSORIO, al quale il nostro Comune ha risposto realizzando negli anni vari progetti di cura della comunità a sostegno di

persone in condizioni di debolezza legate alla crisi (compresi giovani inoccupati alla ricerca della prima occupazione)

Nel quinquennio 2011-2015:

- Persone complessivamente inserite nei progetti di voucher San Paolo = 38
- Voucher da 50 € distribuiti complessivamente = 2.232
- Compenso medio erogato a ogni prestatore = € 3.040
- Spesa complessiva per acquisto voucher (e importo finanziamento CSP) = € 112.048,00

* lavoro occasionale con fondi del Comune: Anche il Comune ha utilizzato i buoni per il Lavoro Occasionale Accessorio per migliorare la manutenzione degli spazi pubblici e per venire incontro alle richieste dei disoccupati di lunga durata, che sono ancora più in difficoltà a reperire qualunque forma di occupazione. I lavoratori sono stati chiamati a rotazione a prestare la propria opera, attingendo da una graduatoria formulata in seguito ad un bando o su segnalazione del Servizio Sociale. Ogni giornata veniva remunerata con un buono da € 50 di cui € 37,5 al lavoratore e € 12,5 all'INPS e all'INAIL per le coperture previdenziali. Questi interventi sono stati attuati solo negli anni in cui si sono riscontrate economie sulla spesa di personale.

* Progetto Azioni contro la Crisi con i comuni del Centro Per l'Impiego – capofila Settimo T.se. Nel periodo del mandato sono proseguiti i progetti di sostegno al reddito a favore lavoratori colpiti dalla crisi, con il progetto AZIONI CONTRO LA CRISI del MERCATO DEL LAVORO, con fondi propri e della Provincia di Torino.

Tali progetti si sono conclusi nel 2013 e non hanno più avuto continuità a causa della riorganizzazione delle Provincie e della mancanza di fondi.

AZIONI CONTRO LA CRISI	Dati complessivi 2011-2013
Prestatori Inseriti	47
Mesi Intervento	18
Investimento pubblico totale	€ 70.490
Compenso erogato a prestatore (c/a)	€ 1.590

Rispetto all' OBIETTIVO DA PROGRAMMA DI MANDATO *Miglioramento servizi sanitari con ASL* sono state realizzate le seguenti azioni:

- il progetto CLUBHOUSE (educativa territoriale di prevenzione dell'uso di sostanze) è proseguito in questi anni, con la ripresa della titolarità da parte del Comune, avvenuta dal 2012 in seguito alla comunicazione dell'A.S.L. To4 di non poter continuare l'attività perché non era previsto un rifinanziamento del progetto attraverso fondi regionali.

Nel 2013 il progetto è stato aggiornato con le modifiche necessarie a rendere le attività rispondenti ai bisogni della popolazione interessata e prevedere l'ampliamento dei beneficiari alla fascia di età 11-14 anni.

I fondi destinati a proseguire il progetto, in parte, provengono dai proventi della destinazione del 5x1000 dell'I.R.Pe.F. operata dai contribuenti volpianesi sui redditi

destinazione 5per 1000 dell'Irpef

fondi ricevuti nell'anno	anno imposta	somme ricevute	costo del progetto nell'anno di ricevimento fondi
2011	2008	4.684,74	10.184,74
2012	2009	3.049,74	11.450,00

2013	2010	3.143,74	18.957,68
2014	2011	2.985,64	25.282,40
2015	2012	3.494,47	25.691,64
Totali quinquennio		17.358,33	91.566,46

- Ginnastica per anziani A.F.A. (Attività Fisica Adattata) - progetto con cooperativa San Francesco e ASL. Il Comune ha partecipato a questo progetto rivolto a tutta la popolazione, proposto da una cooperativa che gestisce una casa di riposo per anziani, con erogazione di contributi e supporto nella pubblicazione
- Farmacia comunale: Nel 2012 il Comune ha predisposto tutti gli atti per l'apertura di una farmacia comunale (con la 4° autorizzazione attraverso l'esercizio del diritto di prelazione). L'apertura della Farmacia Comunale, gestita in concessione con A.S.M. di Venaria, è avvenuta a fine 2012

Rispetto all' OBIETTIVO DA PROGRAMMA DI MANDATO *Continuare a erogare i servizi del Consorzio CISSP - con attenzione al cambio di gestione delle funzioni socio assistenziali* sono state realizzate le seguenti azioni:

Nel periodo del mandato il Consorzio che gestiva i Servizi Sociali è stato messo in liquidazione, anche a causa della diminuzione dei trasferimenti regionali e per problemi di liquidità. A partire dal 2013 le funzioni socio assistenziali sono state attribuite all'UNIONE dei Comuni Nord Est Torino. E' stato pertanto curato il passaggio delle funzioni a Unione NET per garantire la continuità dei servizi e continuare a rispondere ai bisogni dei cittadini.

Con lo scioglimento del Consorzio il personale è passato ai Comuni, pro quota, per due anni, a conclusione dei quali, dal 1/1/2016 è confluito negli organici dell'Unione NET.

La liquidazione del Consorzio ha portato ad un risultato positivo per complessivi € 794.808,63, somma che è stata suddivisa tra i Comuni consorziati sulla base delle quote di partecipazione al 31/12/2011, la ripartizione del Risultato di Amministrazione a favore dei Comuni già facenti parte del consorzio, ha disposto l'assegnazione a favore del Comune di Volpiano della somma complessiva di € 143.884,38, utilizzata prevalentemente per finanziare i servizi sociali erogati dall'Unione dei Comuni N.E.T.

In accordo con l'Agenzia della Mobilità Metropolitana è stato ampliato il servizio a chiamata denominato MeBUS, permettendo all'utenza in maggiore difficoltà di poter raggiungere una vasta area dell'area metropolitana di nord-est, potendo inoltre raggiungere n. 2 ospedali ed il punto di interscambio ferroviario di Torino Stura. Inoltre è stato potenziato il servizio Night-BUSter che permette ai più giovani di raggiungere in totale sicurezza i luoghi di ritrovo e di divertimento di Torino, ponendoli al riparo dai rischi connessi alla guida in stato di ebbrezza, in stato di stordimento o nel caso abbiano assunto sostanze psicotrope, garantendo inoltre alla comunità una diminuzione dei costi sociali derivanti da tali condotte.

Turismo

Nel PROGRAMMA DI MANDATO 2011-2016 era inserito l'obiettivo di *Portare le manifestazioni volpianesi in circuiti provinciali/regionali*. A tal proposito sono state realizzate le seguenti azioni

- Rievocazione storica "1339 De bello Canepiciano".

Il Comune ha ampiamente supportato l'associazione promotrice della rievocazione storica della guerra nel Canavese del XIV secolo (Circolo Culturale Tavola di Smeraldo). Tale manifestazione a cadenza biennale che coinvolge tutto il centro storico del comune, nel 2012 ha ottenuto all'inserimento nel circuito di "Viaggi nel Tempo", le rievocazioni di qualità selezionate dalla Provincia di Torino.

La terza Edizione del 2014 ha visto la partecipazione di gruppi storici provenienti da tutta Italia che hanno animato i due giorni dell'evento dando vita ad un torneo ad impatto pieno unico in Piemonte.

L'edizione del 2016, in fase di organizzazione, vedrà la partecipazione di gruppi provenienti dall'estero.

La manifestazione ha permesso di coniugare gli aspetti storico- culturali con la promozione turistica del nostro Comune, dato l'elevato numero di visitatori che riesce a trascinare.

Risultati conseguiti:

- 1° Edizione anno 2010 = 5.000 visitatori
- 2° edizione anno 2012 = 15.000 visitatori
- 3° Edizione anno 2014 = 20.000 visitatori

- MILLENNIO DEL COMUNE – Nel 2014 il Comune ha celebrato i suoi 1000 anni di storia, coinvolgendo enti pubblici, fondazioni, associazioni, privati ed esercizi commerciali in un'iniziativa che ha permesso di proporre ai cittadini e ai visitatori oltre 70 manifestazioni sotto un unico marchio dei Mille anni di storia della nostra comunità.

Sono state organizzate manifestazioni che hanno avuto una visibilità a livello nazionale o che hanno coinvolto tantissime persone (De Bello Canepiciano- presentazione del libro su Guglielmo da Volpiano al Circolo dei Lettori di Torino - staffetta 1000x100). Altre, pur rimanendo all'interno del territorio, hanno rivestito una certa importanza dal punto di vista della qualità delle proposte (rassegna concerti in sala polivalente).

3.1.2. Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Attualmente il Comune non ha attivato il controllo strategico in quanto la popolazione legale alla data del 9/10/2011 e fino al censimento successivo è di 14.998 residenti (D.P.R. 6/11/2012).

3.1.3. Valutazione della Performance.

Il Comune di Volpiano, ai sensi del D.Lgs. 150/2009 e del D.Lgs.141/2011, si è dotato di una Metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

- MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE E FREQUENZA DELLA VALUTAZIONE

Il Piano delle Performance costituisce oggetto di misurazione e di valutazione e si compone di:

- le caratteristiche generali del territorio;
- lo stato patrimoniale dell'Ente;
- l'organizzazione in cifre;
- gli obiettivi di sviluppo, strategici e di processo.

Il monitoraggio delle performance organizzative e delle attività delle posizioni organizzative ha frequenza annuale.

La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato.

L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 60% della valutazione complessiva.

- VALIDAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il processo valutativo, da parte dell'OIV, ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo. La validazione ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti in ragione dei seguenti criteri:

- adeguata specificità e misurabilità in termini concreti e chiari. In particolare gli obiettivi devono essere formulati a partire dalla rilevazione puntuale dei prodotti o delle utilità riferite al cliente finale, fruitore, beneficiario del processo produttivo o di erogazione e contemplare un apparato di indicatori idoneo a rilevare gli effetti delle azioni eseguite rispetto alla qualità dei prodotti o delle prestazioni.
- riferimento ad un arco temporale determinato
- commisurazione, ove possibile, ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe.
- confrontabilità con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente.
- correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili, in particolare gli obiettivi devono essere correlati alle risorse che si stimano saranno disponibili, con assunzione di responsabilità rispetto al loro conseguimento.

- PESATURA DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi validati sono successivamente sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso in ragione dei seguenti criteri:

- pertinenza e coerenza con le strategie perseguite dall'amministrazione;
 - pertinenza e coerenza con la missione istituzionale;
 - coerenza con i bisogni della collettività ricavati dagli strumenti di analisi disponibili;
 - capacità di determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- Per un migliore codice di lettura si possono classificare gli obiettivi nel seguente modo:

- Obiettivi di sviluppo: contribuiscono alla performance dell'Ente, ma non concorrono alla performance individuale in quanto l'incentivazione collegata è normata dalla legge (es. 163/2006 e ss.mm.ii.).

- Obiettivi strategici: ricondotti alla programmazione dell'Ente, utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.
- Obiettivi di processo: rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente, volta al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza, utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.

La rilevanza degli obiettivi ha impatto nella valutazione individuale dal momento che ogni soggetto valutato ottiene un indice di complessità determinato dal numero di obiettivi assegnati e dal peso di ciascuno di essi. Gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono:

- Strategicità: importanza politica
- Complessità: interfunzionalità/ grado di realizzabilità
- Impatto esterno e/o interno: miglioramento per gli stakeholder
- Economicità: efficienza economica

Per ogni fattore è prevista la classificazione, Alta – Media – Bassa, alla quale corrisponderanno i valori 5- 3- 1 per ciascun fattore, ad eccezione del fattore "Complessità" che prevede una scala di valori 3 – 2 – 1.

Per ogni obiettivo il peso oscillerà tra 375 punti e 1 punto.

- PESATURA DEI COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

La valutazione dei comportamenti organizzativi avviene attraverso l'analisi e la valutazione di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti e descritti in un'apposita scheda, attraverso una scala di giudizio numerica. L'OIV attribuisce un peso a ciascun fattore (item) dei comportamenti organizzativi in relazione ai comportamenti attesi da ciascuna posizione organizzativa rispetto alla propria specifica funzione manageriale.

Il peso assegnato a ciascun fattore (item) di comportamenti organizzativi assume una funzione di moltiplicatore rispetto alle valutazioni espresse.

- COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALIDAZIONE, DELLA PESATURA DI OBIETTIVI E DI COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

Gli obiettivi validati e ponderati vengono pubblicati sul sito web istituzionale e costituiscono una parte del Piano delle Performance.

L'OIV comunica altresì la ponderazione dei diversi fattori (item) dei comportamenti organizzativi in riferimento a ciascun titolare di posizione organizzativa.

- MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA PARTE DEL SEGRETARIO COMUNALE E DA PARTE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Annualmente il Segretario comunale e le posizioni organizzative presentano all'OIV i report sullo stato di conseguimento degli obiettivi validati, utilizzando gli indicatori ammessi.

- COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI

Nella valutazione dei comportamenti organizzativi l'OIV si avvale del Segretario Comunale che interagisce con i titolari di posizione organizzativa. La valutazione dei comportamenti organizzativi delle posizioni organizzative è sviluppata con riferimento ai seguenti fattori (item):

Relazione e integrazione con riferimento a:

- comunicazione e capacità relazionale con i colleghi;
- capacità di visione interfunzionale al fine di potenziare i processi di programmazione, realizzazione e rendicontazione;
- partecipazione alla vita organizzativa;
- integrazione con gli amministratori su obiettivi assegnati;
- capacità di lavorare in gruppo;

- capacità negoziale e gestione dei conflitti.

Innovatività con riferimento a:

- iniziativa e propositività;
- capacità di risolvere i problemi;
- autonomia;
- capacità di cogliere le opportunità delle innovazioni tecnologiche;
- capacità di contribuire alla trasformazione del sistema;
- capacità di definire regole e modalità operative nuove;
- introduzione di strumenti gestionali innovativi.

Gestione risorse economiche con riferimento a:

- gestione delle entrate: efficienza e costo sociale;
- gestione delle risorse economiche e strumentali affidate;
- rispetto dei vincoli finanziari;
- capacità di standardizzare le procedure, finalizzandole al recupero dell'efficienza;
- sensibilità alla razionalizzazione dei processi;
- capacità di orientare e controllare l'efficienza e l'economicità dei servizi affidati a soggetti esterni all'organizzazione.

Orientamento alla qualità dei servizi con riferimento a:

- rispetto dei termini dei procedimenti;
- presidio delle attività: comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di servizio rispettando i criteri quali-quantitativi;
- capacità di programmare e definire adeguati standard rispetto ai servizi erogati;
- capacità di organizzare e gestire i processi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi controllandone l'andamento;
- gestione efficace del tempo di lavoro rispetto agli obiettivi e supervisione della gestione del tempo di lavoro dei propri collaboratori;
- capacità di limitare il contenzioso;
- capacità di orientare e controllare la qualità dei servizi affidati a soggetti esterni all'organizzazione.

Gestione risorse umane con riferimento a:

- capacità di informare, comunicare e coinvolgere il personale sugli obiettivi dell'unità organizzativa;
- capacità di assegnare responsabilità e obiettivi secondo le competenze e la maturità professionale del personale;
- capacità di definire programmi e flussi di lavoro controllandone l'andamento;
- delega e capacità di favorire l'autonomia e la responsabilizzazione dei collaboratori;
- prevenzione e risoluzione di eventuali conflitti fra i collaboratori;
- attivazione di azioni formative e di crescita professionale per lo sviluppo del personale,
- efficiente ed efficace utilizzo degli istituti e degli strumenti di gestione contrattuali;
- controllo e contrasto dell'assenteismo;
- capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata anche tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi con riferimento a:

- capacità di analizzare il territorio, i fenomeni, lo scenario di riferimento e il contesto in cui la posizione opera rispetto alle funzioni assegnate;
- capacità di ripartire le risorse in funzione dei compiti assegnati al personale;
- orientamento ai bisogni dell'utenza e all'interazione con i soggetti del territorio o che influenzano i fenomeni interessanti la comunità;
- livello delle conoscenze rispetto alla posizione ricoperta;

- sensibilità nell'attivazione di azioni e sistemi di benchmarking.

- VALUTAZIONE FINALE DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. SCHEDE DI VALUTAZIONE

La valutazione finale è ripartita tra valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi.

La valutazione dei risultati si ottiene sommando i coefficienti o i parametri di raggiungimento degli obiettivi validati ponderati con i rispettivi pesi.

La valutazione dei comportamenti organizzativi è articolata nei fattori (item) di valutazione ed è elaborata mediante la scheda di valutazione. La valutazione dei comportamenti oltre a concorrere alla determinazione dei premi è un riferimento fondamentale per la gestione delle risorse e per l'elaborazione dei piani di formazione dell'Ente.

Ricorsi: nei confronti della valutazione effettuata dall'O.I.V., il Responsabile di Settore/Servizio interessato potrà formulare eventuali controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni naturali dalla ricezione della stessa. Decorso tale termine, senza che siano pervenute controdeduzioni, la valutazione diviene definitiva.

- ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Il sistema prevede cinque fasce di valutazione. Per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

La fascia E corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 65%.

Il collocamento in tale fascia produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance e, pertanto, ai dipendenti che vi si collocano non viene erogata alcuna retribuzione di risultato.

La fascia D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 65% e fino a 74,99% e comporta la liquidazione del 70% della retribuzione di risultato.

La fascia C è associata a valutazioni comprese tra 75% e 84,99% e comporta la liquidazione dell' 80% della retribuzione di risultato.

La fascia B è associata a valutazioni comprese tra 85% e 89,99% e comporta la liquidazione del 90% della retribuzione di risultato.

La fascia A rappresenta la fascia di merito alta: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 90% e comporta la liquidazione del 100% della retribuzione di risultato.

- STRUTTURE OPERATIVE A SUPPORTO DELL'OIV

L'OIV si avvale delle strutture di controllo e monitoraggio presenti nell'Ente, nonché dei competenti uffici del Servizio Personale.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Con le deliberazioni consiliari n.ri 41 del 18/07/2013 e 19 del 23/04/2014 si è provveduto alla ricognizione delle società partecipate e dei conseguenti adempimenti ex articolo 3 commi 27-33 della Legge 244/2007 e s.m.i.

La situazione al 31 dicembre 2015 delle società partecipate è la seguente:

ELENCO DELLE SOCIETA' DI CUI IL COMUNE DI VOLPIANO DETIENE DIRETTAMENTE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	FUNZIONI ATTRIBUITE/ATTIVITA' SVOLTE /ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (NELL'ANNO 2015)	ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE (IMPEGNI DA CONSUNTIVO 2014)	N.RO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI		
					2012	2013	2014
*A.S.M. AZIENDA MULTISERVIZI S.p.a. in liquidazione in concordato preventivo	0,02%	Nessuna	0,00	Nessuno	-76.748.726,00	posta in concordato	posta in concordato
T.R.M. S.p.a.	0,0411%	Nessuna	0,00	Nessuno	-1.368.952,00	-5.206.733,00	10.516.285,00
S.E.T.A. S.p.a.	5,33%	Gestione del ciclo dei rifiuti urbani - sgombero rifiuti abbandonati	2.397.948,37	Nessuno	707.799,00	60.553,00	53.162,00
SOCIETA METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.a.	0,00024%	Gestione servizio idrico integrato	39.302,00	Nessuno	23.268.607,00	43.873.504,00	48.047.107,00
SAT S.r.l.	2,51%	Manutenzione ordinaria videosorveglianza	0,00	Nessuno	572,00	1.416,00	1.184,00

Con delibera consiliare n.ro 175 del 15/11/2012 si è provveduto ad alienare parzialmente le quote azionarie T.R.M nella misura dell'80%

Con delibera consiliare n.ro 41 del 14/07/2013, nell'ambito dell'attività di ricognizione, è stato adottato atto d'indirizzo per l'alienazione quote azionarie Provana

Con delibera consiliare n.ro 50 del 28/09/2015 è stato adottato atto d'indirizzo per l'alienazione quote C.I.C. S.c.r.l.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	8.043.805,46	8.326.602,10	12.907.830,73	13.272.975,94	11.612.471,52	44,37
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	973.333,08	841.873,43	1.076.797,41	391.807,58	419.627,82	-56,89
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	682.560,62	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	9.699.699,16	9.168.475,53	13.984.628,14	13.644.783,52	12.032.099,34	24,05

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.273.289,71	7.821.924,85	12.289.429,48	12.581.811,44	11.447.119,97	57,39
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.632.308,43	1.588.430,45	1.375.733,78	973.902,45	832.299,91	-68,38
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	318.905,05	502.786,11	309.821,85	267.468,37	277.611,09	-12,95
TOTALE	10.224.503,19	9.913.141,41	13.974.985,11	13.823.182,26	12.557.030,97	22,81

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	903.972,28	664.353,62	909.183,60	685.854,48	1.601.302,91	77,14
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	903.972,28	664.353,62	909.183,60	685.854,48	1.601.302,91	77,14

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	8.043.805,46	8.326.602,10	12.907.830,73	13.272.975,94	11.612.471,52
Spese titolo I	7.273.289,71	7.821.924,85	12.289.429,48	12.581.811,44	11.447.119,97
Rimborso prestiti parte del titolo III	318.905,05	502.786,11	309.821,85	267.468,37	277.611,09
SALDO DI PARTE CORRENTE	451.610,70	1.891,14	308.579,40	423.696,13	-112.259,54
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	973.333,08	841.873,43	1.076.797,41	391.807,58	419.627,82
Entrate titolo V	682.560,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	1.655.893,70	841.873,43	1.076.797,41	391.807,58	419.627,82
Spese titolo II	2.632.308,43	1.588.430,45	1.375.733,78	973.902,45	832.299,91
Differenza di parte capitale	-976.414,73	-746.557,02	-298.936,37	-582.094,87	-412.672,09
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	904.703,11	1.134.716,34	400.000,00	2.309.000,00	8.744.271,61
SALDO DI PARTE CAPITALE	-71.711,62	388.159,32	113.563,63	1.726.905,13	8.331.599,52

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	7.780.479,10	8.618.276,58	12.901.800,57	11.089.640,64	11.588.196,65
Pagamenti	7.076.830,07	7.516.408,19	10.880.875,60	11.034.947,80	11.692.342,55
Differenza	703.649,03	1.101.868,39	2.020.924,97	54.692,84	-104.145,90
Residui Attivi	2.823.192,34	1.214.552,57	1.992.011,17	3.260.997,36	2.045.205,60
Residui Passivi	4.051.645,40	3.061.086,84	4.003.293,11	3.474.088,94	2.465.991,33
Differenza	-1.228.453,06	-1.846.534,27	-2.011.281,94	-213.091,58	-420.785,73
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-524.804,03	-744.665,88	9.643,03	-158.398,74	-524.931,63

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014**	2015
Accantonato			450.000,00	1.500.000,00	1.937.096,90.
Vincolato					264.495,48
Per spese in conto capitale	111.099,15				254.971,37
Per fondo ammortamento					0,00
Non vincolato	2.036.202,19	2.776.311,35	3.209.817,94	2.923.009,93	1.285.253,38
Totale	2.147.301,34	2.776.311,85	3.659.817,94	4.423.009,93	3.741.817,13

**L'avanzo di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, avvenuto con delibera di G.C n. 53 del 15/05/2015, è stato ridefinito in €. 8.184.876,05.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014**	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	7.409.326,74	8.985.634,55	9.324.784,28	9.016.823,27	8.804.906,64
Totale residui attivi finali	3.516.566,43	2.079.861,99	2.943.141,15	4.172.167,24	3.825.299,24
Totale residui passivi finali	8.778.591,83	8.289.185,19	8.608.107,49	8.765.980,58	2.656.308,19
Risultato di amministrazione	2.147.301,34	2.776.311,35	3.659.817,94	4.423.009,93	9.973.879,69
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

**L'avanzo di amministrazione 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, avvenuto con delibera di G.C n. 53 del 15/05/2015, è stato ridefinito in €. 8.184.876,05.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015**
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	5.203,11	100.000,00			54.148,74
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	889.500,00	864.716,34	400.000,00	1.309.000,00	6.280.697,26
Estinzione anticipata di prestiti		170.000,00			
Totale	894.703,11	1.134.716,34	400.000,00	1.309.000,00	6.334.846,00

**L'avanzo di amministrazione 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, avvenuto con delibera di G.C n. 53 del 15/05/2015, è stato ridefinito in €. 8.184.876,05.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2011)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.519.659,97	1.741.732,28	226.576,86	0,00	1.746.236,83	4.504,55	1.883.104,72	1.887.609,27
Titolo 2- Contributi e trasferimenti	225.193,26	165.103,83	53,76	196,90	225.050,12	59.946,29	82.474,73	142.421,02
Titolo 3- Extratributarie	225.715,55	217.411,10	31.884,55	0,00	257.600,10	40.189,00	137.058,73	177.247,73
Parziale titoli 1+2+3	1.970.568,78	2.124.247,21	258.515,17	196,90	2.228.887,05	104.639,84	2.102.638,18	2.207.278,02
Titolo 4 - In conto capitale	1.009.662,11	408.739,22	0,00	273.162,11	736.500,00	327.760,78	0,00	327.760,78
Titolo 5- Accensione di prestiti	1.090.481,32	170.990,36	0,00	686.253,35	404.227,97	233.237,61	682.560,62	915.798,23
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	126.726,40	100.229,39	1.238,85	0,00	127.965,25	27.735,86	37.993,54	65.729,40
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.197.438,61	2.804.206,18	259.754,02	959.612,36	3.497.580,27	693.374,09	2.823.192,34	3.516.566,43

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2015)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.940.357,96	1.088.952,84	364,74	109.011,81	2.831.710,89	1.742.758,05	1.282.915,65	3.025.673,70
Titolo 2- Contributi e trasferimenti	252.621,81	116.846,60	0,00	134.050,21	118.571,60	1.725,00	97.512,74	99.237,74

Titolo 3- Extratributarie	301.338,76	301.458,56	119,80	0,00	301.458,56	0,00	543.619,57	543.619,57
Parziale titoli 1+2+3	3.494.318,53	1.507.258,00	484,54	243.062,02	3.251.741,05	1.744.483,05	1.924.047,96	3.668.531,01
Titolo 4 - In conto capitale	54.943,37	54.943,37	0,00	0,00	54.943,37	0,00	54.500	54.500,00
Titolo 5- Accensione di prestiti	582.294,75	75.294,76	0,00	506.999,99	75.294,76	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	40.610,69	5.000,00	0,00	0,00	40.610,69	35.610,69	66.657,64	102.268,23
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.172.167,24	1.642.496,13	484,54	750.062,01	3.422.589,77	1.780.093,64	2.045.205,60	3.825.299,24

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1- Spese correnti	3.105.736,06	1.543.980,07	0,00	536.193,72	2.569.542,34	1.025.562,27	1.853.677,77	2.879.240,04
Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.149.968,66	2.414.513,24	0,00	1.235.974,86	5.913.993,80	3.499.480,56	2.128.748,87	5.628.229,43
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	277.031,34	75.127,74	0,00	0,00	277.031,34	201.903,60	69.218,76	271.122,36
Totale titoli 1+2+3+4	10.532.736,06	4.033.621,05	0,00	1.772.168,58	8.760.567,48	4.726.946,43	4.051.645,40	8.778.591,83

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2015)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1-Spese correnti	3.619.768,46	1.417.344,63	0,00	2.187.875,14	1.431.893,32	14.548,69	1.818.441,97	1.832.990,66
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.948.202,81	298.290,78	0,00	4.637.521,72	310.681,09	12.390,31	453.410,83	465.801,14
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	198.009,31	34.631,45	0,00	0,00	198.009,31	163.377,86	194.138,53	357.516,39
Totale titoli 1+2+3+4	8.765.980,58	1.750.266,86	0,00	6.825.396,86	1.940.583,72	190.316,86	2.465.991,33	2.656.308,19

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2015	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	170.552,35	1.572.205,70	1.282.915,65
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	1.725,00	97.512,74
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	543.619,57
Totale	0,00	0,00	0,00	1.573.930,70	1.924.047,96
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	54.500,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00		1.573.930,70	54.500,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.399,14	0,00	300,00	32.911,45	66.657,64
TOTALE GENERALE	2.399,14	0,00	170.852,35	1.606.842,15	2.045.205,60

Residui passivi al 31.12.2015	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI				14.548,69	1.818.441,97
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	11.430,72	590,85	0,00	368,74	453.410,83
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.983,69	2.079,25	148.685,28	2.629,64	194.138,53
TOTALE	21.414,41	2.670,10	148.685,28	17.547,07	2.465.991,33

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,89%	13,23%	14,85%	26,21%	32,16%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Non ricorre la fattispecie

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	5.260.603,92	4.747.584,58	4.437.762,73	4.170.294,36	3.385.683,27
Popolazione residente	15.372	15.461	15.326	15.419	15.416
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	342,22	307,07	289,56	270,46	219,62

Si precisa che, a seguito deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 26/11/2012, ai sensi dell'art. 16, comma 6 bis del D.L. 95/2012, convertito in Legge 235/2012 e art. 8 del D.L. 174/2012, è stata effettuata l'estinzione anticipata di alcuni mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,85%	2,15%	2,26%	2,05%	1,26%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Il Comune di Volpiano non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi					
Flussi negativi					

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	561.472,26	Patrimonio netto	21.616.405,81
Immobilizzazioni materiali	30.815.178,64		
Immobilizzazioni finanziarie	432.194,29		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.658.705,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	13.835.892,09
Disponibilità liquide	7.939.092,58	Debiti	8.962.276,40
Ratei e risconti attivi	7.931,09	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	44.414.574,30	Totale	44.414.574,30

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	269.082,41	Patrimonio netto	25.428.708,62
Immobilizzazioni materiali	32.058.752,06		
Immobilizzazioni finanziarie	280.259,34		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.919.878,24		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	14.327.979,75
Disponibilità liquide	8.804.906,64	Debiti	5.576.190,32
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	45.332.878,69	Totale	45.332.878,69

7.2. Conto economico in sintesi.

	Anno 2010	Anno 2015
A) Proventi della gestione	9.248.758,75	11.887.820,51
B) Costi della gestione di cui	7.837.021,41	12.000.598,14
quote ammortamento d'esercizio	1.168.928,69	1.207.742,77
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-566.531,15	20,54
Utili	0,00	20,54
Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	566.531,15	0,00
D.20) Proventi finanziari	18.640,18	6.257,40
D.21) Oneri finanziari	-287.548,65	-187.129,97
D) Proventi e Oneri straordinari	854.367,32	1.567.081,65
Proventi	1.062.264,51	2.832.463,31
Insussistenze del passivo	1.052.064,51	2.187.875,14
Sopravvenienze attive		534.254,80
Plusvalenze patrimoniali	10.200,00	110.333,37
Oneri	207.897,19	1.265.381,66
Insussistenze dell'attivo	95.995,90	771.805,05
Minusvalenze patrimoniali	26.196,82	
Accantonamento per svalutazione crediti		
Oneri straordinari	85.704,47	493.576,61
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.430.665,04	1.273.451,99

7.3.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

2011: non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

2012: non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

2013: non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

2014: non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

2015: non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011....	Anno 2012....	Anno 2013....	Anno 2014....	Anno 2015....
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.093.409,30	2.080.773,88	2.359.331,60	2.359.524,79*	2.359.524,79*
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.080.773,88	2.080.066,55	2.359.203,85	2.357.417,36	2.219.969,26
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,48%	32,66%	27,43%	26,82%	29,39%

*L'importo limite di spesa (art.1, commi 557 e 562 della Legge 296/2006) per gli anni 2014 e 2015 è costituito dalla spesa media riferita agli anni 2011/2013

Ai fini del calcolo dell'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente, si precisa che la spesa di personale è comprensiva delle spese di personale delle società partecipate.

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011....	Anno...2012.	Anno 2013....	Anno 2014.	Anno 2015....
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	163,49	161,58	181,26	178,99	171,08

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

A partire dal 1° gennaio 2013, il Comune ha riassorbito il personale appartenente all'ex CISSP scioltosi il 31/12/2012. Lo stesso è stato distaccato, sempre a far data dal 01/01/2013 all'Unione Nord Est Torino che ha assunto la funzione socio assistenziale.

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011....	Anno 2012....	Anno 2013....	Anno 2014.	Anno 2015.
<u>Abitanti Dipendenti</u>	229	231	210	211	211

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente si è adeguato alle disposizioni previste dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, così come convertito dalla Legge 122/2010; il limite di spesa per tali tipologie contrattuali, a valere dal 2012 è pari ad €. 5.976,82 (spesa media 2007-2009).

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2011....	Anno 2012....	Anno 2013....	Anno 2014.	Anno 2015.
<u>Importo totale della spesa impegnata</u>	10.000,00	0,00	2.988,41	5.937,95	4.783,88

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non erano presenti nell'Ente nel quinquennio oggetto della presente relazione aziende speciali monomandatari e Istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Risorse fisse	157.202,00	157.202,00	173.308,00	173.308,00	173.913,00
Risorse variabili	74.708,00	39.678,00	72.609,00	46.147,00	45.301,00
Totale fondo	231.910,00	196.880,00	245.917,00	219.455,00	219.214,00

A seguito dello scioglimento del CISSP tra i Comuni di Settimo Torinese, Volpiano, Leini e San Benigno Canavese, n. 7 persone con contratto di lavoro a tempo indeterminato del CISSP sono state trasferite a decorrere dal 01.01.2013 in mobilità al Comune di Volpiano ed è stata inoltre utilizzata a far tempo dal 01.01.2013 e fino al 19.01.2014 con procedura di mobilità una dipendente a tempo determinato. Tutto il personale (8 dipendenti) è stato distaccato all'Unione Net a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Come conseguenza del surriferito scioglimento, dall'anno 2013 si ha un incremento dell'ammontare delle risorse decentrate rispetto all'importo destinato nell'anno 2010 dal Comune di Volpiano in quanto il parametro limite dell'articolo 9, comma 2-bis, d.l. n. 78/2010 da rispettare è costituito dalle risorse destinate dal Comune di Volpiano nell'anno 2010 e dalla quota imputabile al comune stesso della

medesima spesa sostenuta dal Consorzio nel 2010 comunicataci dal Servizio Personale dell'Unione Net (cfr deliberazione Corte dei Conti-Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 264/2012/PAR del 7/06/2012).

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel quinquennio di riferimento della presente relazione, non sono stati adottati provvedimenti di esternalizzazione.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo:

Alla Corte di Conti sezione Regionale sono stati regolarmente trasmessi i questionari al bilancio di previsione ed al rendiconto, come previsto dall'art.1 commi 166 e seguenti della Legge 266/2005. Le delibere emesse dalla Corte vengono riportate di seguito:

Bilancio di previsione 2012: adozione pronuncia specifica delibera n.ro 346/2012/SRCPIE/RRSE 2.11.2012

Rendiconto 2012 adozione pronuncia specifica delibera n.ro 74/2014/SRCPIE/PRSP 9.04.2014

Rendiconto 2013 adozione pronuncia specifica delibera n.ro 63/2015/SRCPIE/PRSE 21.04.2015

- Attività giurisdizionale:

Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'organo di revisione.

Parte V - 1.Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La gestione dell'ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente.

Con le seguenti delibere della Giunta Comunale:

n.ro 112 del 7/7/2008 (triennio 2008/2010)

n.ro 284 del 23/12/2010 (triennio 2011/2013) e

n.ro 3 del 13/01/2014 (triennio 2014/2016) sono stati approvati i piani triennali di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, come previsto dall'articolo 2 commi 594 e 599 della legge 24.12.2007, n.ro 244-

Settore Servizi Amministrativi – Segreteria del Sindaco – Affari Istituzionali – Protocollo – URP – Personale

Per ridurre la spesa l'art. 8, comma 8, lett. a) del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, autorizza a ridurre gli importi dei contratti in essere, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%, per tutta la durata residua dei contratti medesimi.

I Servizi Amministrativi Istituzionali, nell'anno 2014, hanno avanzato richiesta a Wolters Kluwer Italia s.r.l. di riduzione del 5% dell'importo del contratto in essere per la durata residua dello stesso (abbonamento quinquennale alle opere "Leggi d'Italia Professionale" periodo 01.11.2010/31.10.2015). Tale riduzione ha generato un'economia di gestione di €. 204,85.

Successivamente, nell'anno 2015, con Determinazione n. 452 del 13.10.2015 si rinnovava l'abbonamento on-line in multiutenza dieci postazioni alle opere "Leggi d'Italia Professionale" per il periodo 01.11.2015-31.10.2018 aderendo all'offerta presentata dalla società Wolters Kluwer già comprendente la riduzione del 5% e, a titolo di promozione, la rivista AziendaItalia e la Guida alla formazione degli atti amministrativi in omaggio.

Settore servizi finanziari

Il servizio finanziario ai sensi dell'art. 8 c. 8 del DL 66/2014 D.L. 24 aprile 2014, n. 66 ha provveduto a ricontrattualizzare i servizi di assistenza fiscale e di accesso alla banca dati tributaria per il periodo 2014, con riduzione del 5% di quanto pattuito dal contratto esistente.

Settore Polizia Municipale – Commercio – SUAP – Protezione civile - Viabilità

Ricontrattualizzazione ai sensi dell'art. 8 c. 8 del DL 66/2014 D.L. 24 aprile 2014, n. 66 Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89, con riduzione del 5% di quanto pattuito dal contratto esistente.

Parte V-I. Organismi controllati:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

1.3.1 Esternalizzazione attraverso società: RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE

Non risultano società controllate da parte di questo Ente

1.3.2 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLEPRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SETA S.p.a (2)	005			36.671.487,00	5,33	5.703.580,00	- 2.128.843,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLEPRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

La tabella relativa al 2015 non è stata compilata in quanto il servizio reso da SETA S.p.a., raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, è stata re internalizzata dal 1.1.2013, inoltre non sono presenti servizi esternalizzati a società la cui percentuale di partecipazione superi lo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società.

Il Comune di Volpiano con provvedimento di Consiglio Comunale n. 50 del 28/09/2015 deliberava di alienare la propria quota di partecipazione in CIC s.c.r.l. dello 0,53% demandando all'ASL TO4 lo svolgimento della procedura di alienazione.

A seguito della aggiudicazione definitiva della gara per la cessione delle quote societarie di CIC s.c.r.l. da parte di ASL TO4, in data 21 dicembre, presso il Notaio Ganelli, è stato sottoscritto dai vari soci l'atto di cessione a CSP S.p.A.

In data 30 dicembre 2015 l'Assemblea dei Soci CIC s.c.r.l., riunitasi in sessione straordinaria alla presenza del notaio Andrea GANELLI, ha deliberato di revocare la precedente deliberazione di messa in liquidazione della società.

Le surriferite operazioni che hanno portato all'acquisizione totalitaria del capitale sociale da parte della ditta CSP hanno permesso il salvataggio dell'azienda e di un patrimonio umano e di competenze di elevato valore.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Volpiano che, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 4 del D.lgs 6/09/2011, n.ro 149, modificato dall'articolo 11 del D.L. 6/03/2014, n.ro 16 convertito in Legge 02/05/2016 n.ro 68, sarà trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

Lì .04 aprile 2016

 II SINDACO




COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI VOLPIANO
Paola Capretti – Anna Ghibaudo – Andrea Porta

Volpiano, li 5 aprile 2016

Spett.le
Comune di VOLPIANO (TO)

**OGGETTO: CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2011-2015**

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Volpiano, ricevuta la relazione di fine mandato del Sindaco, dott. Emanuele DE ZUANNE, in data 5 aprile 2016, ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Paola Capretti

Anna Ghibaudo

Andrea Porta

COMUNE DI VOLPIANO	
UFFICIO PROTOCOLLO	
PROT.	8315
Arr. il	17 APR. 2016
Uff. DESTINATARI	100 Sindaco
Tit.	Classe F. Segretario